SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 165° - Numero 269

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 16 novembre 2024** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 31 ottobre 2024, n. **168**.

Modifiche alla legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali. (24G00185) *Pag.* 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

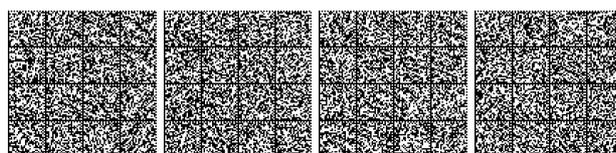
DECRETO 18 settembre 2024.

Modifiche e integrazioni al decreto 26 ottobre 2023, recante: «Disposizioni per l'attuazione degli interventi diretti alla fornitura e alla distribuzione di prodotti ortofrutticoli e di latte destinati alle scuole, nonché per le misure educative di accompagnamento». (24A06058) . . . . *Pag.* 5

DECRETO 6 novembre 2024.

Conferma dell'incarico al Consorzio tutela vini Vesuvio, in Santa Anastasia, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOP «Vesuvio» e sulla IGP «Pompeiano». (24A06063) . . . . *Pag.* 6

DECRETO 6 novembre 2024.

Conferma dell'incarico al Consorzio tutela Lugana DOC, in Sirmione, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC «Lugana». (24A06064). . . . . *Pag.* 7

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

DETERMINA 25 ottobre 2024.

Rettifica della determina n. 152/2022 del 21 febbraio 2022 concernente la riclassificazione del medicinale per uso umano «Lamictal», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 641/2024). (24A06059) *Pag.* 9

DETERMINA 28 ottobre 2024.

Aggiornamento del piano terapeutico per il principio attivo eribulina per il trattamento del liposarcoma avanzato o metastatico. (Determina n. 643/2024). (24A06060) . . . . *Pag.* 11

DETERMINA 30 ottobre 2024.

Riclassificazione del medicinale per uso umano ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Deltyba». (Determina n. 649/2024). (24A06062) . . . . . *Pag.* 13

Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile

DELIBERA 1° agosto 2024.

Regione Campania. Assegnazione in anticipazione alla programmazione di cui all'articolo 1, comma 178, lettera *d)* della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95. (Delibera n. 57). (24A06057) . . . . *Pag.* 14

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di anastrozolo, «Anastrozolo Zentiva». (24A06053). *Pag.* 29

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso umano, a base di amisulpride (24A06054) . . . . *Pag.* 30

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di bupivacaina cloridrato, «Bupivacaina Fisiopharma». (24A06055). . . . . *Pag.* 30

Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Ramipril GIT». (24A06061) . . . . *Pag.* 31

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Integrazione della denominazione di un prodotto in titolo alla società VS Talia S.r.l. nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive. (24A06056) . . . . *Pag.* 32

Presidenza del Consiglio dei ministri

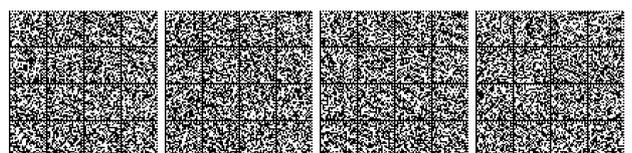
COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO

Appalto 1/2024: procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di Project Management Consulting e verifica progettuale a supporto del Commissario straordinario della Linea 2 della metropolitana automatica di Torino - Ordinanza n. 7 del 29 ottobre 2024. (24A06065). . . . . *Pag.* 32

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto della determina AAM/A.I.C. n. 269/2024 del 28 ottobre 2024 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante «Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano, a base di granisetron "Granem".». *(24A06105)*. . . . . *Pag. 32*

Comunicato relativo all'estratto della determina AAM/A.I.C. n. 274 del 25 ottobre 2024 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante «Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano "Lumobry".». *(24A06106)* *Pag. 33*

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 31 ottobre 2024, n. **168**.

Modifiche alla legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Modifiche alla legge 21 luglio 2016, n. 145

1. Alla legge 21 luglio 2016, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2:

1) al comma 2, secondo periodo, dopo le parole: «unità di personale coinvolte,» sono inserite le seguenti: «anche in modalità interoperabile con altre missioni nella medesima area geografica,»;

2) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

« 2.1. Con le deliberazioni di cui al comma 1, il Governo può altresì individuare forze ad alta e altissima prontezza operativa, da impiegare all'estero al verificarsi di crisi o situazioni di emergenza, indicando il numero massimo delle unità di personale e il limite massimo del fabbisogno finanziario, nell'ambito delle disponibilità complessive dei fondi di cui all'articolo 4 della presente legge e all'articolo 620-*bis* del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. L'effettivo impiego delle forze di cui al primo periodo è deliberato dal Consiglio dei ministri, previa comunicazione al Presidente della Repubblica. La deliberazione è trasmessa dal Governo alle Camere, le quali, entro cinque giorni, con appositi atti di indirizzo, secondo i rispettivi regolamenti, ne autorizzano l'impiego o ne negano l'autorizzazione. Entro novanta giorni dall'approvazione degli atti di indirizzo, il Governo riferisce alle Camere sul permanere delle situazioni di crisi o di emergenza che hanno determinato l'effettivo impiego delle forze di cui al primo periodo»;

3) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Le modifiche occorrenti per recepire le indicazioni contenute negli atti di indirizzo delle Camere di cui ai commi 2 e 2.1 sono adottate con deliberazione del Consiglio dei ministri, nel rispetto del comma 2-*bis*»;

4) il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. Per il finanziamento delle missioni di cui al comma 2, le amministrazioni competenti sono autorizzate a sostenere spese trimestrali determinate in proporzione alle risorse iscritte sul fondo di cui all'articolo 4. A tale scopo, su richiesta delle amministrazioni competenti, sono autorizzate anticipazioni di tesoreria trimestrali, da estinguere entro trenta giorni dall'assegnazione delle risorse con i decreti di cui all'articolo 4, comma 6»;

5) al comma 4-*bis*:

5.1) le parole: «all'emanazione dei decreti di cui al comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'adozione dei decreti di cui all'articolo 4, comma 6»;

5.2) dopo le parole: «tenuto conto delle spese quantificate nelle relazioni tecniche» sono aggiunte le seguenti: «e delle anticipazioni già concesse ai sensi dell'articolo 4, comma 3-*bis*»;

6) il comma 5 è abrogato;

b) all'articolo 3:

1) al comma 1:

1.1) al primo periodo, le parole: «31 dicembre» sono sostituite dalle seguenti: «31 gennaio» e le parole: «per l'anno successivo» sono sostituite dalle seguenti: «per l'anno in corso»;

1.2) al secondo periodo, le parole: «nell'anno in corso» sono sostituite dalle seguenti: «nell'anno precedente»;

1.3) dopo il quinto periodo sono aggiunti i seguenti: «La relazione analitica riferisce altresì in ordine all'andamento, alla durata, al personale impiegato e ai risultati raggiunti dalle forze ad alta e altissima prontezza operativa effettivamente impiegate ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1. Le modifiche occorrenti per recepire le indicazioni delle Camere sono adottate con deliberazione del Consiglio dei ministri»;

2) al comma 1-*bis*, le parole: «missioni in corso per l'anno successivo» sono sostituite dalle seguenti: «missioni per l'anno in corso»;

c) all'articolo 4:

1) al comma 1, la parola: «annualmente» è soppressa e la parola: «stabilità» è sostituita dalla seguente: «bilancio»;

2) il comma 3 è abrogato;

3) dopo il comma 3 è inserito il seguente:

«3-*bis*. Al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti anteriormente alle deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta del Ministero competente, possono essere disposte anticipazioni per la temporanea prosecuzione delle missioni in corso, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) l'importo complessivo non supera il 25 per cento della dotazione del fondo di cui al comma 1;

b) la percentuale dell'importo di cui alla lettera *a)* attribuibile a ciascuna amministrazione non supera la quota assegnata nell'anno precedente alla medesima amministrazione nel riparto del fondo di cui al comma 6;

c) si applicano i parametri di quantificazione previsti per l'anno precedente dalle relazioni tecniche di cui all'articolo 2, comma 2-*bis*, e all'articolo 3, comma 1-*bis*»;

4) il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. Per la prosecuzione delle missioni in atto, le amministrazioni competenti sono autorizzate a sostenere spese trimestrali determinate in proporzione alle risorse da assegnare a ciascuna missione in conformità alla relazione di cui all'articolo 3. A tale scopo, su richiesta delle amministrazioni competenti, sono autorizzate anticipazioni di tesoreria trimestrali, da estinguere entro trenta giorni dall'assegnazione delle risorse di cui al comma 6»;

5) al comma 4-*bis*, le parole da: «comma 3» fino a: «tali deliberazioni» sono sostituite dalle seguenti: «comma 6, per assicurare la prosecuzione delle missioni in atto, entro dieci giorni dalla presentazione alle Camere della relazione di cui all'articolo 3, comma 1» e le parole da: «spese quantificate» fino a: «comma 1 del presente articolo» sono sostituite dalle seguenti: «somme iscritte sul fondo di cui al comma 1, tenuto conto delle spese quantificate nelle relazioni tecniche e delle anticipazioni già concesse ai sensi del comma 3-*bis*»;

6) il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. Con propri decreti il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire il fondo di cui al comma 1 del presente articolo per le finalità di cui agli articoli 2 e 3, conformemente alle deliberazioni di cui al medesimo articolo 2»;

d) all'articolo 5:

1) al comma 1, dopo le parole: «dei Paesi interessati» sono inserite le seguenti: «ovvero nell'area di operazione non soggetta alla sovranità di alcuno Stato, individuata con le deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, e con la relazione di cui all'articolo 3, comma 1,»;

2) al comma 3, le parole: «i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui agli articoli 2, comma 3, e 4, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «le deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, e con la relazione di cui all'articolo 3, comma 1» e dopo le parole: «dello stesso continente» sono aggiunte le seguenti: «o di continente prospiciente all'area di operazione non soggetta alla sovranità di alcuno Stato»;

e) agli articoli 18, comma 1, e 22, comma 1, le parole: «i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui agli articoli 2, comma 3, e 4, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «le deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, e con la relazione di cui all'articolo 3, comma 1»;

f) all'articolo 21:

1) al comma 2, dopo le parole: «biologica e chimica» sono aggiunte le seguenti: «, vettovagliamento, materiale sanitario, materiali di casermaggio, combustibili e carbolubrificanti, nonché di servizio dei trasporti di personale e materiali»;

2) il comma 3 è abrogato;

g) all'articolo 22, il comma 2 è abrogato.

2. All'attuazione di quanto previsto dal comma 1, lettera *d)*, si provvede nell'ambito delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno dell'anno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 ottobre 2024

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

TAJANI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

CROSETTO, *Ministro della difesa*

Visto, *il Guardasigilli:* NORDIO

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1020):

Presentato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio TAJANI e dal Ministro della difesa Guido CROSETTO (Governo Meloni-I), il 9 febbraio 2024.

Assegnato alla 3ª Commissione (Affari esteri e difesa), in sede referente, il 28 febbraio 2024, con i pareri delle Commissioni 1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione, editoria, digitalizzazione), 2ª (Giustizia) 5ª (Programmazione economica, bilancio).

Esaminato dalla Commissione 3ª (Affari esteri e difesa), in sede referente, il 12 marzo 2024; il 14 e il 21 maggio 2024; l'11 e il 18 giugno 2024; il 2 luglio 2024.

Esaminato in Aula e approvato il 17 settembre 2024.

Camera dei deputati (atto n. 2049):

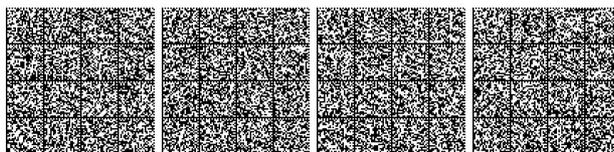
Assegnato alle Commissioni riunite IV (Difesa) e III (Affari esteri e comunitari), in sede referente, il 19 settembre 2024, con i pareri delle Commissioni I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni), V (Bilancio, tesoro e programmazione) e XI (Lavoro pubblico e privato).

Esaminato dalle Commissioni riunite IV (Difesa) e III (Affari esteri e comunitari), in sede referente, il 1°, il 2, l'8 e il 15 ottobre 2024.

Esaminato in Aula il 21 ottobre 2024 e approvato definitivamente il 22 ottobre 2024.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

— Si riporta il testo degli articoli 2, 3, 4, 5, 18, 21 e 22 della legge 21 luglio 2016, n.145, recante: «Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 2016, come modificato dalla presente legge:

«Art. 2 *(Deliberazione e autorizzazione della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali)*. — 1. La partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali è deliberata dal Consiglio dei ministri, previa comunicazione al Presidente della Repubblica. Ove se ne ravvisi la necessità, può essere convocato, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il Consiglio supremo di difesa.

2. Le deliberazioni di cui al comma 1 sono trasmesse dal Governo alle Camere, che tempestivamente le discutono e, con appositi atti di indirizzo, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, autorizzano per ciascun anno la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, eventualmente definendo impegni per il Governo, ovvero ne negano l'autorizzazione. Nel trasmettere alle Camere le deliberazioni di cui al comma 1, il Governo indica, per ciascuna missione, l'area geografica di intervento, gli obiettivi, la base giuridica di riferimento, la composizione degli assetti da inviare, compreso il numero massimo delle unità di personale coinvolte, *anche in modalità interoperabile con altre missioni nella medesima area geografica,* nonché la durata programmata e il fabbisogno finanziario per l'anno in corso, cui si provvede a valere sul fondo di cui all'articolo 4, comma 1. Qualora il Governo intenda avvalersi della facoltà di cui all'articolo 19, comma 2, per prevedere l'applicazione ad una specifica missione delle norme del codice penale militare di guerra, presenta al Parlamento un apposito disegno di legge.

*2.1. Con le deliberazioni di cui al comma 1, il Governo può altresì individuare forze ad alta e altissima prontezza operativa, da impiegare all'estero al verificarsi di crisi o situazioni di emergenza, indicando il numero massimo delle unità di personale e il limite massimo del fabbisogno finanziario, nell'ambito delle disponibilità complessive dei fondi di cui all'articolo 4 della presente legge e all'articolo 620-*bis *del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. L'effettivo impiego delle forze di cui al primo periodo è deliberato dal Consiglio dei ministri, previa comunicazione al Presidente della Repubblica. La deliberazione è trasmessa dal Governo alle Camere, le quali, entro cinque giorni, con appositi atti di indirizzo, secondo i rispettivi regolamenti, ne autorizzano l'impiego o ne negano l'autorizzazione. Entro novanta giorni dall'approvazione degli atti di indirizzo, il Governo riferisce alle Camere sul permanere delle situazioni di crisi o di emergenza che hanno determinato l'effettivo impiego delle forze di cui al primo periodo.*

2-*bis*. Le deliberazioni trasmesse dal Governo alle Camere, di cui al comma 2, sono corredate della relazione tecnica sulla quantificazione dei relativi oneri, verificata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

*3. Le modifiche occorrenti per recepire le indicazioni contenute negli atti di indirizzo delle Camere di cui ai commi 2 e 2.1 sono adottate con deliberazione del Consiglio dei ministri, nel rispetto del comma 2-*bis.

4. Per il finanziamento delle missioni di cui al comma 2, le amministrazioni competenti sono autorizzate a sostenere spese trimestrali determinate in proporzione alle risorse iscritte sul fondo di cui all'articolo 4. A tale scopo, su richiesta delle amministrazioni competenti, sono autorizzate anticipazioni di tesoreria trimestrali, da estinguere entro trenta giorni dall'assegnazione delle risorse con i decreti di cui all'articolo 4, comma 6.

4-*bis*. Fino *all'adozione dei decreti di cui all'articolo 4, comma 6*, per assicurare l'avvio delle missioni di cui al comma 2, entro dieci giorni dalla data di presentazione delle deliberazioni o delle relazioni annuali alle Camere, il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta delle amministrazioni interessate, dispone l'anticipazione di una somma non superiore al 75 per cento delle somme iscritte sul fondo di cui all'articolo 4, tenuto conto delle spese quantificate nelle relazioni tecniche *e delle anticipazioni già concesse ai sensi dell'articolo 4, comma 3-*bis.

5. (*abrogato*)

6. Per gli anni successivi a quello in corso alla data di autorizzazione delle missioni di cui al comma 2, ai fini del finanziamento e della prosecuzione delle missioni stesse, ivi inclusa la proroga della loro durata, nonché ai fini dell'eventuale modifica di uno o più caratteri delle missioni medesime, si provvede ai sensi dell'articolo 3.».

«Art. 3 *(Sessione parlamentare sull'andamento delle missioni autorizzate)*. — 1. Entro il *31 gennaio* di ogni anno il Governo, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro della difesa, con il Ministro dell'interno per la parte di competenza e con il Ministro dell'economia e delle finanze, presenta alle Camere, per la discussione e le conseguenti deliberazioni parlamentari, una relazione analitica sulle missioni in corso, anche ai fini della loro prosecuzione *per l'anno in corso*, ivi inclusa la proroga della loro durata come definita ai sensi dell'articolo 2, nonché ai fini dell'eventuale modifica di uno o più caratteri delle singole missioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nel fondo di cui all'articolo 4, comma 1. Tale relazione, anche con riferimento alle missioni concluse *nell'anno precedente*, precisa l'andamento di ciascuna missione e i risultati conseguiti, anche con riferimento esplicito alla partecipazione delle donne e all'adozione dell'approccio di genere nelle diverse iniziative per attuare la risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1325 del 31 ottobre 2000 e le risoluzioni successive, nonché i Piani d'azione nazionali previsti per l'attuazione delle stesse. La relazione analitica sulle missioni, verificata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, deve essere accompagnata da un documento di sintesi operativa che riporti espressamente per ciascuna missione i seguenti dati: mandato internazionale, durata, sede, personale nazionale e internazionale impiegato e scadenza, nonché i dettagli attualizzati della missione.

La relazione è integrata dai pertinenti elementi di valutazione fatti pervenire dai comandi internazionali competenti con particolare riferimento ai risultati raggiunti, nell'ambito di ciascuna missione, dai contingenti italiani. Con la medesima relazione, il Governo riferisce sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione. *La relazione analitica riferisce altresì in ordine all'andamento, alla durata, al personale impiegato e ai risultati raggiunti dalle forze ad alta e altissima prontezza operativa effettivamente impiegate ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1. Le modifiche occorrenti per recepire le indicazioni delle Camere sono adottate con deliberazione del Consiglio dei ministri.*

1-*bis*. Ai fini della prosecuzione delle *missioni per l'anno in corso*, la relazione di cui al comma 1 è corredata della relazione tecnica sulla quantificazione dei relativi oneri, verificata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

2. Sono abrogati:

a) l'articolo 14 della legge 11 agosto 2003, n. 231;

b) l'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130;

c) l'articolo 10-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 13;

d) l'articolo 1-*bis* del decreto-legge 10 ottobre 2013, n. 114, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2013, n. 135;

e) l'articolo 3-*bis* del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.».

«Art. 4 *(Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali)*. — 1. Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un apposito fondo, destinato al finanziamento della partecipazione italiana alle missioni di cui all'articolo 2, la cui dotazione è stabilita dalla legge di *bilancio* ovvero da appositi provvedimenti legislativi.

2. Gli importi del fondo di cui al comma 1 destinati alle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione sono impiegati nel quadro della programmazione triennale di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 11 agosto 2014, n. 125, e nel rispetto delle procedure di cui al capo IV della medesima legge 11 agosto 2014, n. 125.

3. (*abrogato*)

*3-*bis. *Al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti anteriormente alle deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta*

del Ministero competente, possono essere disposte anticipazioni per la temporanea prosecuzione delle missioni in corso, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) *l'importo complessivo non supera il 25 per cento della dotazione del fondo di cui al comma 1;*

b) *la percentuale dell'importo di cui alla lettera* a) *attribuibile a ciascuna amministrazione non supera la quota assegnata nell'anno precedente alla medesima amministrazione nel riparto del fondo di cui al comma 6;*

c) *si applicano i parametri di quantificazione previsti per l'anno precedente dalle relazioni tecniche di cui all'articolo 2, comma 2*-bis, *e all'articolo 3, comma 1*-bis.

4. Per la prosecuzione delle missioni in atto, le amministrazioni competenti sono autorizzate a sostenere spese trimestrali determinate in proporzione alle risorse da assegnare a ciascuna missione in conformità alla relazione di cui all'articolo 3. A tale scopo, su richiesta delle amministrazioni competenti, sono autorizzate anticipazioni di tesoreria trimestrali, da estinguere entro trenta giorni dall'assegnazione delle risorse di cui al comma 6.

4-*bis*. Fino all'emanazione dei decreti di cui al *comma 6, per assicurare la prosecuzione delle missioni in atto, entro dieci giorni dalla presentazione alle Camere della relazione di cui all'articolo 3, comma 1*, il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta delle amministrazioni interessate, dispone l'anticipazione di una somma non superiore al 75 per cento delle *somme iscritte sul fondo di cui al comma 1, tenuto conto delle spese quantificate nelle relazioni tecniche e delle anticipazioni già concesse ai sensi del comma 3-bis*.

5. Il fondo di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, è soppresso e le relative risorse confluiscono nel fondo di cui al comma 1 del presente articolo.

6. Con propri decreti il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire il fondo di cui al comma 1 del presente articolo per le finalità di cui agli articoli 2 e 3, conformemente alle deliberazioni di cui al medesimo articolo 2.».

«Art. 5 *(Indennità di missione)*. — 1. Con decorrenza dalla data di entrata nel territorio, nelle acque territoriali e nello spazio aereo dei Paesi interessati *ovvero nell'area di operazione non soggetta alla sovranità di alcuno Stato, individuata con le deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, e con la relazione di cui all'articolo 3, comma 1,* e fino alla data di uscita dagli stessi per il rientro nel territorio nazionale per la fine della missione, al personale che partecipa alle missioni internazionali è corrisposta, nell'ambito delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, per tutta la durata del periodo, in aggiunta allo stipendio o alla paga, agli assegni e alle indennità a carattere fisso e continuativo, l'indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941, nelle misure di cui al comma 2 del presente articolo, al netto delle ritenute, detraendo eventuali indennità e contributi corrisposti allo stesso titolo agli interessati direttamente dagli organismi internazionali.

2. L'indennità di missione di cui al comma 1 è calcolata sulla diaria giornaliera prevista per la località di destinazione, nella misura del 98 per cento o nella misura intera, incrementata del 30 per cento, se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti.

3. Con *le deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, e con la relazione di cui all'articolo 3, comma 1*, nell'ambito delle risorse ivi previste, può essere stabilito per quali teatri operativi, in ragione del disagio ambientale, l'indennità di cui al comma 1 è calcolata, nelle misure di cui al comma 2, sulla diaria giornaliera prevista per una località diversa da quella di destinazione, facente parte dello stesso continente *o di continente prospiciente all'area di operazione non soggetta alla sovranità di alcuno Stato.*

4. Durante i periodi di riposo e di recupero previsti dalle normative di settore, fruiti fuori del teatro di operazioni e in costanza di missione, al personale è corrisposta un'indennità giornaliera pari alla diaria di missione estera percepita.

5. Ai fini della corresponsione dell'indennità di missione i volontari delle Forze armate in ferma breve e in ferma prefissata sono equiparati alla categoria dei graduati.

6. Non si applica l'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

7. Il personale militare impiegato dall'ONU nell'ambito delle missioni internazionali con contratto individuale conserva il trattamento economico fisso e continuativo e percepisce l'indennità di missione di cui al presente articolo, con spese di vitto e di alloggio poste a carico dell'Amministrazione della difesa. Eventuali retribuzioni o altri compensi corrisposti direttamente dall'ONU allo stesso titolo, con esclusione di indennità e di rimborsi per servizi fuori sede, sono versati all'Amministrazione della difesa, al netto delle ritenute, fino a concorrenza dell'importo corrispondente alla somma del trattamento economico fisso e continuativo e dell'indennità di missione di cui al presente articolo, al netto delle ritenute, e delle spese di vitto e di alloggio.».

«Art. 18 *(Consigliere per la cooperazione civile)*. — 1. Con *le deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, e con la relazione di cui all'articolo 3, comma 1*, nell'ambito delle risorse ivi determinate, può essere previsto il conferimento dell'incarico di consigliere per la cooperazione civile del comandante militare italiano del contingente internazionale. Il predetto incarico è conferito con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro della difesa.

2. Si applicano le disposizioni degli articoli 35, secondo comma, e 204 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, come da ultimo modificati dal presente articolo.

3. Al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 35, secondo comma, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, nonché, se ritenuta opportuna, l'applicazione delle procedure di gestione finanziaria previste per le rappresentanze diplomatiche»;

b) all'articolo 204, primo comma, dopo le parole: «articolo 35» sono inserite le seguenti: «nonché ai consiglieri per la cooperazione civile.».

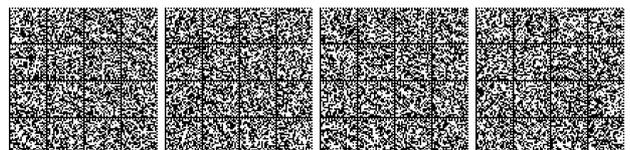
«Art. 21 *(Disposizioni in materia contabile)*. — 1. Per soddisfare esigenze urgenti connesse con l'operatività dei contingenti impiegati nelle missioni internazionali, gli stati maggiori di Forza armata, il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri e il Comando generale della Guardia di finanza, accertata l'impossibilità di provvedere attraverso contratti accentrati già eseguibili, possono disporre l'attivazione delle procedure d'urgenza previste dalla normativa vigente per l'acquisizione di beni e di servizi.

2. I Ministeri della difesa, dell'interno e dell'economia e delle finanze, nei casi di necessità e urgenza, possono ricorrere ad acquisti e a lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato e ai capitolati d'oneri, entro il limite complessivo di 50 milioni di euro annui, a valere sulle risorse finanziarie del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, in relazione alle esigenze, connesse con le missioni internazionali, di revisione generale di mezzi da combattimento e da trasporto, di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive e integrative, di acquisizione di materiali d'armamento, equipaggiamenti individuali, materiali informatici, apparati di comunicazione e per la difesa nucleare, biologica e chimica*, vettovagliamento, materiale sanitario, materiali di casermaggio, combustibili e carbolubrificanti, nonché di servizio dei trasporti di personale e materiali.*

3. (*abrogato*).».

«Art. 22 *(Interventi urgenti)*. — 1. Nei casi di necessità e urgenza, al fine di sopperire a esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali, i comandanti dei contingenti militari che partecipano alle missioni internazionali possono essere autorizzati a disporre interventi, acquisti o lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, nel limite annuo complessivo stabilito con *le deliberazioni di cui all'articolo 2, comma 1, e con la relazione di cui all'articolo 3, comma 1*, nei limiti delle risorse ivi previste.

2. (*abrogato*)».

24G00185

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 18 settembre 2024.

Modifiche e integrazioni al decreto 26 ottobre 2023, recante: «Disposizioni per l'attuazione degli interventi diretti alla fornitura e alla distribuzione di prodotti ortofrutticoli e di latte destinati alle scuole, nonché per le misure educative di accompagnamento».

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e, in particolare, gli articoli contenuti nella Sezione I di cui alla Parte II, Titolo I, Capo II, come modificato dal regolamento (UE) n. 791/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, che ha trovato applicazione dal 1° agosto 2017;

Visto il regolamento (UE) n. 2016/795 del Consiglio dell'11 aprile 2016 che, nel modificare il regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, fissa le modalità di ripartizione delle risorse complessivamente assegnate tra le diverse voci di spesa del programma destinato alle scuole;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/39 della Commissione del 3 novembre 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2017/40 della Commissione del 3 novembre 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici e che modifica il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2023/106 della Commissione dell'11 gennaio 2023, che stabilisce le ripartizioni indicative dell'aiuto dell'Unione agli Stati membri per frutta, verdura e latte destinati alle scuole per il periodo dal 1° agosto 2023 al 31 luglio 2029;

Vista la Strategia nazionale del programma destinato alle scuole in Italia, 1° agosto 2023-31 luglio 2029 e, in particolare, la separazione del programma in due parti, di cui la prima è relativa al programma «Frutta e verdura nelle scuole» e la seconda al programma «Latte nelle scuole», aventi ciascuna una specifica ed autonoma assegnazione di risorse;

Viste le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», ed in particolare l'art. 12, statuente che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera *c)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 5, rubricato «Procedura valutativa»;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 ottobre 2023, n. 597556;

Ravvisata l'urgenza di adottare modifiche al decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 ottobre 2023, n. 597556;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 12 settembre 2024;

Decreta:

Articolo unico

Modifiche e integrazioni al decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 ottobre 2023, n. 597556.

1. All'art. 3, comma 1, lettera *a)*, dopo la frase «i produttori del settore ortofrutticolo e del settore lattiero caseario», è aggiunta la seguente frase: «nonché i fornitori o distributori di prodotti di cui all'art. 5, comma 2, lettera *c)* del regolamento UE 2017/40».

2. All'art. 2, comma 1, la frase «contributi a fondo perduto nella misura massima del 90 per cento delle spese ammissibili» è sostituita dalla seguente: «rimborso delle spese ammissibili».

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2024

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 2024
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, n. 1480

24A06058

DECRETO 6 novembre 2024.

Conferma dell'incarico al Consorzio tutela vini Vesuvio, in Santa Anastasia, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOP «Vesuvio» e sulla IGP «Pompeiano».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto l'art. 107 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 in base al quale le denominazioni di vini protette in virtù degli articoli 51 e 54 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dell'art. 28 del regolamento (CE) n. 753/2002 sono automaticamente protette in virtù del regolamento (CE) n. 1308/2013 e la commissione le iscrive nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della commissione del 17 ottobre 2018 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera *d)*;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, coordinato con la legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante: «Riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'art. 1, comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2023, n, 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

Vista la direttiva del Ministro 31 gennaio 2024 n. 45910, registrata alla Corte dei conti al n. 280 in data 23 febbraio 2024, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

Vista la direttiva dipartimentale 21 febbraio 2024, n. 85479, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 129 in data 28 febbraio 2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla «Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024» del 31 gennaio 2024, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179/2019;

Vista la direttiva direttoriale 28 giugno 2024, n. 289099 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio il 4 luglio 2024 al n. 493, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024, n. 68, concernente il conferimento al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

Visto il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato dall'Ufficio centrale di

bilancio al n. 116, in data 23 febbraio 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 dell'art. 5, comma 2, lettera *d)*;

Visto il decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del 30 aprile 2024, n. 193350, registrato dalla Corte dei conti il 4 giugno 2024, n. 999, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Gasparri l'incarico di direttore dell'Ufficio PQA I della Direzione generale della qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e affari generali della Direzione;

Vista la legge 7 luglio 2009, n. 88 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2008, ed in particolare l'art. 15;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2018 recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010 n. 7422 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 2015, n. 45784, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 163 del 16 luglio 2015, successivamente confermato, con il quale è stato riconosciuto il Consorzio tutela vini Vesuvio ed attribuito per un triennio al citato Consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOP «Vesuvio» ed alla IGP «Pompeiano»;

Visto l'art. 3 del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422 che individua le modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Considerato che lo statuto del Consorzio tutela vini Vesuvio, approvato da questa Amministrazione, deve essere sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422;

Considerato inoltre che lo statuto del Consorzio tutela vini Vesuvio, deve ottemperare alle disposizioni di cui alla legge n. 238 del 2016 ed al decreto ministeriale 18 luglio 2018;

Considerato altresì che il Consorzio tutela vini Vesuvio può adeguare il proprio statuto entro il termine indicato all'art. 3, comma 3 del decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422;

Considerato che nel citato statuto il Consorzio tutela vini Vesuvio richiede il conferimento dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 41, comma 1 e 4 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la DOP «Vesuvio» e per la IGP «Pompeiano»;

Considerato che il Consorzio tutela vini Vesuvio ha dimostrato la rappresentatività di cui al comma 1 e 4 dell'art. 41 della legge n. 238 del 2016 per la DOP «Vesuvio» e per la IGP «Pompeiano» e che tale verifica è stata eseguita sulla base delle attestazioni rilasciate con la nota prot. n. 2170/2024 del 3 settembre 2024 (prot. Masaf n. 408923/2024) dall'organismo di controllo, Rina Agrifood S.p.a., autorizzato a svolgere l'attività di controllo sulle citate denominazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio tutela vini Vesuvio a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, per le denominazioni «Vesuvio» e «Pompeiano»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto ministeriale 24 giugno 2015, n. 45784, al Consorzio tutela vini Vesuvio, con sede legale in Santa Anastasia (NA) - via Pomigliano n. 6 - a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, sulla DOP «Vesuvio» e sulla IGP «Pompeiano».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel presente decreto e nel decreto ministeriale 24 giugno 2015, n. 45784, può essere sospeso con provvedimento motivato ovvero revocato in caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge n. 238 del 2016 e dal decreto ministeriale 18 luglio 2018.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 6 novembre 2024

Il dirigente: GASPARRI

24A06063

DECRETO 6 novembre 2024.

Conferma dell'incarico al Consorzio tutela Lugana DOC, in Sirmione, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC «Lugana».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto l'art. 107 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 in base al quale le denominazioni di vini protette in virtù degli articoli 51 e 54 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dell'art. 28 del regolamento (CE) n. 753/2002 sono automaticamente protette in virtù del regolamento (CE) n. 1308/2013 e la Commissione le iscrive nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera *d)*;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, coordinato con la legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante: «Riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1 comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

Vista la direttiva del Ministro 31 gennaio 2024, n. 45910, registrata alla Corte dei conti al n. 280 in data 23 febbraio 2024, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

Vista la direttiva dipartimentale 21 febbraio 2024, n. 85479, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 129 in data 28 febbraio 2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla «Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024» del 31 gennaio 2024, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179/2019;

Vista la direttiva direttoriale 28 giugno 2024, n. 289099, del della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio il 4 luglio 2024 al n. 493, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024, n. 68, concernente il conferimento al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

Visto il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 116, in data 23 febbraio 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 dell'art. 5, comma 2, lettera *d)*;

Visto il decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del 30 aprile 2024, n. 193350, registrato dalla Corte dei conti il 4 giugno 2024, n. 999, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Gasparri l'incarico di direttore dell'Ufficio PQA I della Direzione generale della qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e affari generali della Direzione;

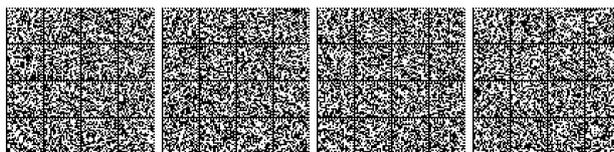
Vista la legge 7 luglio 2009, n. 88, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee -legge comunitaria 2008, ed in particolare l'art. 15;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2018, recante disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2012, n. 15128, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 165 del 17 luglio 2012, successivamente confermato, con il quale è stato riconosciu-

to il Consorzio tutela Lugana DOC ed attribuito per un triennio al citato consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «Lugana»;

Visto l'art. 3 del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, che individua le modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Considerato che lo statuto del Consorzio tutela Lugana DOC, approvato da questa amministrazione, deve essere sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422;

Considerato inoltre che lo statuto del Consorzio tutela Lugana DOC, deve ottemperare alle disposizioni di cui alla legge n. 238 del 2016 ed al decreto ministeriale 18 luglio 2018;

Considerato altresì che il Consorzio tutela Lugana DOC può adeguare il proprio statuto entro il termine indicato all'art. 3, comma 3, del decreto dipartimentale 12 maggio 2010 n. 7422;

Considerato che nel citato statuto il Consorzio tutela Lugana DOC richiede il conferimento dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, per la DOC «Lugana»;

Considerato che il Consorzio tutela Lugana DOC ha dimostrato la rappresentatività di cui al comma 1 e 4, dell'art. 41, della legge n. 238 del 2016 per la DOC «Lugana». Tale verifica è stata eseguita sulla base dell'attestazione rilasciata con la nota prot. n. 5864/2024 del 2 ottobre 2024 (prot. Masaf n. 512628 del 3 ottobre 2024) dall'organismo di controllo, Valoritalia S.r.l., autorizzato a svolgere l'attività di controllo sulla citata denominazione di origine;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio tutela Lugana DOC a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, sulla DOC «Lugana»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto ministeriale 4 luglio 2012, n. 15128, al Consorzio tutela Lugana DOC, con sede legale in Sirmione (BS), viale G. Marconi, n. 2, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, sulla DOC «Lugana».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste nel presente decreto e nel decreto ministeriale 4 luglio 2012, n. 15128, può essere sospeso con provvedimento motivato ovvero revocato in caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge n. 238 del 2016 e dal decreto ministeriale 18 luglio 2018.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 6 novembre 2024

Il dirigente: GASPARRI

24A06064

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 25 ottobre 2024.

Rettifica della determina n. 152/2022 del 21 febbraio 2022 concernente la riclassificazione del medicinale per uso umano «Lamictal», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 641/2024).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», come da ultimo modificato dal

decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2024 con cui, a decorrere dalla data dello stesso, il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato Presidente del consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 7 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale direttore tecnico - scientifico dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 10-*bis* del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni;

Vista la determina del direttore generale n. 643 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito al dott. Trotta Francesco l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano e successive modificazioni ed integrazioni»;

Vista la determina AIFA n. 152/2022 del 21 febbraio 2022, concernente «Riclassificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale «Lamictal», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 51 del 2 marzo 2022;

Considerato che occorre rettificare la determina suddetta, per erronea indicazione del prezzo al pubblico della confezione con codice A.I.C. n. 027807320;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

Rettifica della determina AIFA n. 152/2022 del 21 febbraio 2022

È rettificata nei termini che seguono, la determina AIFA n. 152/2022 del 21 febbraio 2022, concernente «Riclassificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale LAMICTAL, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 51 del 2 marzo 2022.

Laddove è scritto:

«Confezione:

"50 mg compresse masticabili/dispersibili" 56 compresse in blister PVC/PVDC/AL/CARTA

A.I.C. n. 027807320 (in base 10)

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 22,06»

leggasi:

«Confezione:

"50 mg compresse masticabili/dispersibili" 56 compresse in blister PVC/PVDC/AL/CARTA

A.I.C. n. 027807320 (in base 10)

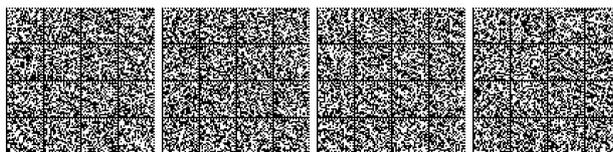
prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 22,02».

Art. 2.

Disposizioni finali

La presente determina sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 25 ottobre 2024

Il Presidente: NISTICÒ

24A06059

DETERMINA 28 ottobre 2024.

Aggiornamento del piano terapeutico per il principio attivo eribulina per il trattamento del liposarcoma avanzato o metastatico. (Determina n. 643/2024).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2024 con cui, a decorrere dalla data dello stesso, il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 7 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale Direttore tecnico - scientifico dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 10-*bis* del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina AIFA n. 1606/2017 del 21 settembre 2017, recante «Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano "Halaven".», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - n. 226 del 27 settembre 2016, a cui è allegato il «Piano terapeutico AIFA per la prescrizione di Halaven (eriburina) per il trattamento del liposarcoma avanzato o metastatico»;

Considerato che le condizioni negoziali e le modalità di impiego previste per l'*originator* «Halaven», compreso il piano terapeutico cartaceo, si applicano, in via automatica, a tutti i medicinali a base di eribulina;

Ritenuto necessario aggiornare il piano terapeutico (PT) AIFA per il principio attivo eribulina per il trattamento del liposarcoma avanzato o metastatico, di cui alla determina AIFA n. 1606/2017 del 21 settembre 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - n. 226 del 27 settembre 2016, al fine di applicarlo a tutti i generici con principio attivo eribulina;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

Aggiornamento piano terapeutico per il principio attivo eribulina per il trattamento del liposarcoma avanzato o metastatico

È aggiornato il piano terapeutico per il principio attivo eribulina per il trattamento del liposarcoma avanzato o metastatico, di cui all'allegato alla presente determina, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Tale piano terapeutico sostituisce quello allegato alla determina AIFA n. 1606/2017 del 21 settembre 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - n. 226 del 27 settembre 2016.

Art. 2.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 2024

Il Presidente: NISTICÒ

ALLEGATO

SCHEDA DI PRESCRIZIONE PER IL PRINCIPIO ATTIVO ERIBULINA PER IL TRATTAMENTO

DEL LIPOSARCOMA AVANZATO O METASTATICO

Centro prescrittore ______________________________

Medico prescrittore (cognome, nome) ______________________________

Tel. ______________ E-mail ______________

Paziente (cognome, nome) ______________________________

Data di nascita ________ sesso M ☐ F ☐ peso (Kg) ________ altezza (cm) ______

Comune di nascita ____________________ Estero ☐

Codice fiscale ______________________________

Residente a ______________________________

Regione ______________ ASL di residenza ______________ Prov. ______

Medico di medicina generale ______________________________

Indicazione rimborsata SSN

Il trattamento con eribulina è rimborsato a carico del SSN per i pazienti adulti affetti da liposarcomi non resecabili o metastatici **sottoposti ad almeno 2 linee chemioterapiche precedenti**.

Il paziente presenta:

☐ Liposarcoma localmente avanzato o metastatico

Il paziente deve aver ricevuto:

☐ Precedente trattamento a base di antracicline (o essere inidoneo al trattamento con antracicline)

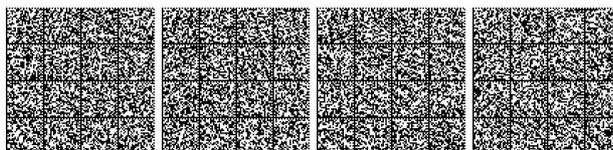
☐ Almeno 2 linee chemioterapiche precedenti.

Il trattamento con eribulina potrà essere rimborsato esclusivamente se verranno soddisfatti tutti i requisiti precedentemente elencati.

PROGRAMMA TERAPEUTICO

Farmaco	Superficie corporea	Dose totale

La dose raccomandata di eribulina come soluzione pronta per l'uso è di 1,23 mg/m^2, da somministrare per via endovenosa nell'arco di 2-5 minuti, i giorni 1 e 8 di ciascun ciclo di 21 giorni.

Data ______________ Timbro e firma del medico

____

24A06060

DETERMINA 30 ottobre 2024.

Riclassificazione del medicinale per uso umano ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Deltyba». (Determina n. 649/2024).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2024 con cui, a decorrere dalla data dello stesso, il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato Presidente del consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 7 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Pierluigi Russo quale direttore tecnico - scientifico dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 10-*bis* del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni;

Vista la determina del direttore generale n. 643 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito al dott. Trotta Francesco l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il *doping*»;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativo ai medicinali per uso pediatrico;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano»;

Visto il decreto del Ministero della salute del 2 agosto 2019, recante «Criteri e modalità con cui l'Agenzia italiana del farmaco determina, mediante negoziazione, i prezzi dei farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 185 del 24 luglio 2020;

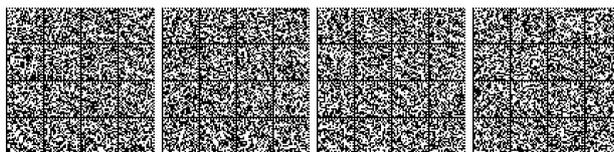
Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe A rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006, recante «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 227 del 29 settembre 2006;

Vista la determina AIFA n. 976/2015 del 17 luglio 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 177 del 1° agosto 2015, recante «Classificazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189 di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata», relativamente alla confezione avente codice A.I.C. n. 043367046;

Vista la determina AIFA n. 158/2022 del 27 settembre 2022, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 239 del 12 ottobre 2022, recante «Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano “Deltyba”», relativamente alla confezione avente codice A.I.C. n. 043367059;

Vista la domanda presentata in data 16 marzo 2023 con la quale la società Otsuka Novel Products Gmbh ha chiesto la riclassificazione, ai fini della rimborsabilità, del medicinale «Deltyba» (delamanid) relativamente alla confezione avente codice A.I.C. n. 043367059;

Vista la domanda presentata in data 17 marzo 2023 con la quale la società Otsuka Novel Products Gmbh ha chiesto la riclassificazione, ai fini della rimborsabilità, del medicinale «Deltyba» (delamanid) relativamente alla confezione avente codice A.I.C. n. 043367046;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 7-9 giugno 2023;

Visto il parere reso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 18-20 luglio 2023;

Visto il parere reso dalla Commissione scientifica ed economica nella seduta del 22-24 aprile 2024;

Vista la delibera n. 41 dell’11 settembre 2024 del consiglio di amministrazione dell’AIFA, concernente l’approvazione dei medicinali ai fini dell’autorizzazione all’immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Visti gli atti d’ufficio;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La nuova indicazione terapeutica del medicinale DELTYBA (delamanid):

«”Deltyba” è indicato per l’uso nell’ambito di un’opportuna terapia di associazione per la tubercolosi polmonare multi-resistente ai farmaci (MDR-TB) in adulti, adolescenti, bambini e lattanti, con peso corporeo di almeno 10 kg quando non è altrimenti possibile istituire un regime terapeutico efficace per ragioni di resistenza o di tollerabilità»

è classificata come segue:

confezione:

«25 mg compressa dispersibile, uso orale» blister (ALU/ALU) 48 compresse – A.I.C. n. 043367059/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: H;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 729,60;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 1.204,13;

confezione:

«50 mg compressa rivestita con film, uso orale» blister (ALU/ALU) 48 compresse – A.I.C. n. 043367046/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: H;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 1.458,60;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 2.407,27.

Sconto obbligatorio sul prezzo *ex factory*, da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il Servizio sanitario nazionale, come da condizioni negoziali.

La società, fatte salve le disposizioni in materia di smaltimento scorte, nel rispetto dell’art. 13 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 2019, n. 60, si impegna a mantenere una fornitura costante adeguata al fabbisogno del Servizio sanitario nazionale.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Deltyba» (delamanid) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - pneumologo, infettivologo (RNRL).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell’autorizzazione all’immissione in commercio.

Roma, 30 ottobre 2024

Il Presidente: NISTICÒ

24A06062

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 1° agosto 2024.

Regione Campania. Assegnazione in anticipazione alla programmazione di cui all’articolo 1, comma 178, lettera *d)* della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell’articolo 10 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95. (Delibera n. 57).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA SEDUTA DEL 1° AGOSTO 2024

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e, in particolare, l’art. 16, concernente l’istituzione e le attri-

buzioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di seguito CIPE, nonché le successive disposizioni legislative relative alla composizione dello stesso Comitato, ed in particolare il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'art. 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale all'art. 1-*bis* ha previsto che dal 1° gennaio 2021, per «rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015», il CIPE assuma «la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile», di seguito CIPESS, e che «a decorrere dalla medesima data, nella legge 27 febbraio 1967, n. 48, e in ogni altra disposizione vigente, qualunque richiamo al CIPE deve intendersi riferito al CIPESS»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 5, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 20, relativo all'organizzazione e ai compiti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, di seguito DIPE;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari», e, in particolare, gli articoli 2 e 3 che specificano le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria, per il coordinamento delle iniziative delle amministrazioni ad essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge n. 59 del 1997, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone, al comma 1, che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate, ridenominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, e al comma 3, che l'intervento del Fondo sia finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi di consistenza progettuale ovvero realizzativa tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati quantificabili e misurabili, anche per quanto attiene al profilo temporale;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2-*bis*, 2-*ter*, 2-*quater* e 2-*quinquies*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2-*bis* che «gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, il comma 177 dell'art. 1, che ha disposto una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro;

Vista la delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25, che ha imputato programmaticamente alle regioni e province autonome un importo lordo di 32.365.610.895 euro, comprensivo delle risorse già assegnate a titolo di anticipazione disposta per legge o con delibera CIPESS, corrispondente al 60 per cento della dotazione *pro tempore* disponibile del FSC per la programmazione 2021-2027, come individuata nelle premesse della medesima delibera;

Visto il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione»

convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all'art. 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, il quale nel testo vigente prevede, in particolare, che:

le risorse FSC sono destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, ripartiti nella proporzione dell'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento nelle aree del Centro-Nord (art. 1, comma 178, primo periodo, della legge n. 178 del 2020);

la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli accordi per la coesione delle amministrazioni centrali e regionali. La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste dal PNRR, secondo principi di complementarità e di addizionalità (art. 1, comma 178, lettera *a)*, della legge n. 178 del 2020);

con una o più delibere del CIPESS, adottate su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, sono imputate in modo programmatico alle amministrazioni centrali e alle regioni le risorse disponibili FSC 2021-2027 con indicazione dell'entità delle risorse per ciascuna di esse (art. 1, comma 178, lettera *b)*, della legge n. 178 del 2020);

sulla base della delibera di cui sopra, dato atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato «Accordo per la coesione», con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento; sullo schema di Accordo per la coesione è sentito il Ministro dell'economia e delle finanze; l'elaborazione degli Accordi per la coesione avviene con il coinvolgimento e il ruolo proattivo delle amministrazioni centrali interessate, con particolare riferimento al tema degli interventi infrastrutturali e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, nell'ottica di una collaborazione interistituzionale orientata alla verifica della compatibilità delle scelte allocative delle regioni con le priorità programmatiche nazionali e con quelle individuate dai fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge n. 178 del 2020);

con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera *e)*, della legge n. 178 del 2020);

a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera *f)*, della legge n. 178 del 2020);

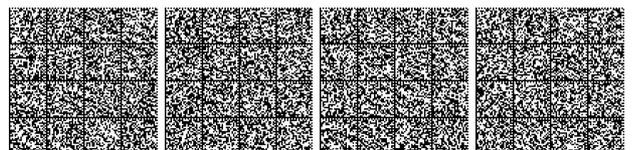
le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera *e)*, legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera *i)*, della legge n. 178 del 2020);

Visti, infine, l'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, relativo alle modalità di applicazione del sistema sanzionatorio e di trasferimento delle risorse FSC; l'art. 3 recante disposizioni per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea, dalla programmazione complementare e dal FSC, volte ad assicurare il puntuale tracciamento del processo di erogazione delle risorse europee e nazionali relative alle politiche di coesione destinate al finanziamento di interventi di titolarità delle amministrazioni regionali; nonché l'art. 4 del medesimo decreto, recante disposizioni in materia di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse per la coesione mediante il Sistema nazionale di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione», convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, e, in particolare, l'art. 10, comma 1, che prevede che, nelle more della definizione degli Accordi per la coesione, con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera *c)*, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, può essere disposta un'assegnazione, in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge n. 178 del 2020, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 indicate dalla delibera CIPESS n. 25 del 2023, afferenti alle regioni per le quali non siano stati sottoscritti i citati Accordi per la coesione; e stabilisce, altresì, che:

l'assegnazione può essere disposta, secondo le medesime modalità ivi previste, anche laddove non si addivenga ad un'intesa sul contenuto dei predetti Accordi per la coesione e alla loro conseguente sottoscrizione;

la delibera del CIPESS adottata definisce i cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi ai quali si applicano, in quanto compatibili, le disposizio-

ni di cui al Capo I del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;

l'assegnazione disposta è finalizzata, nel rispetto del criterio di aggiuntività ed escludendo ipotesi di sostituzione di coperture finanziarie già presenti, tra l'altro, al finanziamento di interventi di immediata o di pronta cantierabilità (lettera *a)*) e al finanziamento di interventi di particolare complessità o rilevanza per gli ambiti territoriali (lettera *c)*);

Viste, infine, le disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 10 del decreto-legge n. 60 del 2024, ove si prevede che:

il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri procede all'individuazione degli interventi ai quali può essere riconosciuto il finanziamento ai sensi del comma 1, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera *d)*, numero 1), della legge n. 178 del 2020 (art. 10, comma 2, decreto-legge n. 60 del 2024);

a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS adottata ai sensi del comma 1, ciascuna amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti; inoltre l'Accordo per la coesione, da definire ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge n. 178 del 2020, dà evidenza degli interventi e delle risorse annuali assegnate ai sensi del comma 1 dell'art. 10 (art. 10, comma 3, decreto-legge n. 60 del 2024);

in relazione alle risorse assegnate ai sensi del comma 1 si applica la disciplina di cui all'art. 1, comma 178, lettera *i)*, della legge n. 178 del 2020 e le risorse sono trasferite su richiesta dell'amministrazione assegnataria compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa (art. 10, comma 4, decreto-legge n. 60 del 2024);

Visto l'art. 14 del decreto-legge n. 60 del 2024 che, al fine di assicurare la celere realizzazione degli interventi inseriti nel programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio di cui all'art. 33, comma 13, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevede lo stanziamento di complessivi 1.218 milioni di euro per il periodo 2024-2029, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 indicate per la Regione Campania dalla delibera del CIPESS n. 25 del 2023;

Visto il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante «Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione» e, in particolare, l'art. 2, comma 11, lettera *c)*, che ha previsto la destinazione di un importo di 206 milioni di euro per far fronte al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e l'art. 10, comma 2, che ha disposto l'assegnazione fino alla somma complessiva di 388.557.000 euro per il completamento degli interventi non conclusi del POR FESR Campania 2014-2020, per entrambi a valere sulle risorse FSC 2021-2027 indicate per la Regione Campania dalla delibera del CIPESS n. 25 del 2023;

Vista la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 79, recante «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)», con la quale è stata disposta l'assegnazione in favore di regioni e province autonome di 2.561,80 milioni di euro di risorse FSC, programmazione 2021-2027, per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, di cui 582.186.243,46 euro a favore della Regione Campania;

Vista la citata delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25, che ha imputato in via programmatica alla Regione Campania un importo lordo di 6.569.722.029,63 euro a valere sulle risorse FSC 2021-2027, comprensivo delle anticipazioni pari a 582.186.243,46 euro assegnate con delibera CIPESS n. 79 del 2021 come rideterminata dalla delibera n. 16 del 2023;

Vista la delibera CIPESS del 9 luglio 2024, n. 42, che ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera *b)*, del decreto-legge n. 60 del 2024 e dell'art. 10, comma 2, del decreto-legge n. 91 del 2024, sentita la Cabina di regia FSC, dispone in favore della Regione Campania l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 388.556.713,19 euro, in anticipazione sulla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni per il completamento degli interventi del POR FESR della Regione Campania non ultimati del ciclo di programmazione 2014-2020;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale, tra l'altro, l'onorevole Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Raffaele Fitto, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR e 10 novembre 2022, con il quale è stato conferito al medesimo Ministro anche l'incarico per il Sud;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, concernente la delega di funzioni al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, onorevole Raffaele Fitto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Segretario del Comitato

interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici, compresi quelli orientati al perseguimento dello sviluppo sostenibile, nonché quelli in regime di partenariato pubblico-privato;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, acquisita al prot. DIPE n. 2601-A del 23 luglio 2024, e l'allegata nota informativa per il CIPESS, predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, come integrata dalla successiva nota acquisita al prot. DIPE n. 8078-A del 30 luglio 2024, concernente la proposta di assegnazione in favore della Regione Campania di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 1.973.521.891,04 euro, in anticipazione sulla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge n. 178 del 2020, per il finanziamento di interventi di pronta cantierabilità e particolare rilevanza strategica di cui all'art. 10, comma 1, lettere *a)* e *c)*, del decreto-legge n. 60 del 2024;

Considerato che la richiamata nota informativa evidenzia l'urgenza di assicurare, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo per la coesione tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Campania, la tempestiva copertura finanziaria, mediante assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027, agli interventi aventi le caratteristiche di cui all'art. 10, comma 1, lettere *a)* e *c)*, del decreto-legge n. 60 del 2024, come individuati nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla definizione dell'Accordo;

Tenuto conto che, nell'ambito di detta istruttoria, la Regione Campania ha condiviso con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud successive proposte di interventi e linee di azione, aggiornate anche a fronte delle intervenute disposizioni normative di cui al decreto-legge n. 60 del 2024 e al successivo decreto-legge n. 91 del 2024;

Tenuto conto che l'ultima proposta di interventi e linee di azione della Regione Campania, trasmessa al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud in data 29 giugno 2024, tiene conto altresì delle indicazioni emerse nel corso del Tavolo tecnico del 26 giugno 2024, in cui, dal confronto con le amministrazioni centrali, è emersa la necessità di introdurre nell'Accordo interventi strategici richiesti dalle medesime amministrazioni;

Considerato che in allegato alla nota informativa al CIPESS, come integrata con nota acquisita al prot. DIPE n. 8078-A del 30 luglio 2024, è data evidenza dell'elenco definitivo di n. 81 interventi, corredati dei relativi CUP, del cronoprogramma procedurale e del corrispondente fabbisogno finanziario pari complessivamente a 1.973.521.891,04 euro, nonché, per ciascun intervento, della fattispecie di riferimento ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge n. 60 del 2024, con specifico riguardo alle casistiche di cui alle lettere *a)* e *c)*;

Considerato che la proposta di assegnazione è stata sottoposta alla Cabina di regia FSC, di cui all'art. 1, comma 703, lettera *c)*, della citata legge n. 190 del 2014, nell'ambito della procedura scritta attivata dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR in data 23 luglio 2024 e conclusa con esito favorevole in data 29 luglio 2024;

Tenuto conto che nell'odierna seduta il CIPESS, ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 60 del 2024, ha disposto, in favore del Commissario straordinario del Governo per Bagnoli-Coroglio, l'assegnazione di un importo complessivo di 1.218,00 milioni euro per il periodo 2024-2029, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 indicate per la Regione Campania dalla delibera del CIPESS n. 25 del 2023, per la celere realizzazione degli interventi per il risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, di cui all'art. 33, comma 13, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82 recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Tenuto conto che il testo della presente delibera, approvata nell'odierna seduta, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del regolamento interno del CIPESS, al Ministero dell'economia e delle finanze per le verifiche di finanza pubblica e successivamente sottoposto alla sottoscrizione del Segretario e del Presidente del Comitato;

Vista la nota DIPE prot. 8187 del 1° agosto 2024 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

Delibera:

1. Assegnazione in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95.

1.1. Ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 60 del 2024, sentita la Cabina di regia FSC, si dispone, in favore della Regione Campania, l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 1.973.521.891,04 euro, in anticipazione sulla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge n. 178 del 2020 per il finanziamento di interventi aventi le caratteristiche di pronta cantierabilità e di particolare rilevanza strategica, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *a)* e *c)*, del decreto-legge n. 60 del 2024. In allegato è riportato l'elenco di detti interventi, con i relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari, che costituisce parte integrante della presente delibera.

1.2. L'imputazione finanziaria dell'assegnazione alla Regione Campania è articolata per anno, fino a concorrenza del corrispondente importo complessivo, secondo lo schema seguente:

valori in euro								
Totale	2024 e prec.	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
1.973.521.891,04	184.609.908,05	111.367.278,32	104.481.117,67	499.076.399,50	489.858.388,50	308.619.399,50	254.569.399,50	20.940.000,00

2. Modalità di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027.

2.1. Con riferimento alle modalità di trasferimento, trova applicazione la disciplina di cui all'art. 1, comma 178, lettera *i)*, della legge n. 178 del 2020 e le risorse sono trasferite, su richiesta dell'amministrazione assegnataria, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa.

2.2. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

3. Monitoraggio.

3.1. In materia di monitoraggio, si applicano le disposizioni previste dall'art. 4 del decreto-legge n. 124 del 2023.

3.2. In sede di monitoraggio, saranno aggiornate le informazioni inerenti alle fonti di finanziamento degli interventi diverse da FSC 2021-2027.

4. Disposizioni finali.

4.1. Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto-legge n. 60 del 2024, nell'Accordo per la coesione, da definirsi ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera *d)*, della legge n. 178 del 2020, sarà data evidenza degli interventi e delle risorse annuali assegnate in anticipazione ai sensi della presente delibera.

4.2. La Regione Campania, assegnataria delle risorse di cui alla presente delibera, è autorizzata ad avviare le attività occorrenti a seguito della registrazione della presente delibera del CIPESS da parte degli organi di controllo.

4.3. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 178, lettera *f)*, della legge n. 178 del 2020, e delle procedure di trasferimento delle risorse previste dall'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, nonché dalla presente delibera, le risorse del FSC assegnate con la presente delibera, in quanto contributi a rendicontazione, erogati dalle amministrazioni centrali che non adottano la competenza potenziata, sono accertate, sulla base dei piani finanziari e dei programmi di riferimento, dalla regione nel rispetto del principio dell'allegato n. 4/2, paragrafo 3.6, lettera *c)*, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

4.4. Ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023, le risorse FSC assegnate dalla presente delibera devono essere destinate a spese di investimento.

4.5. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Capo I del decreto-legge n. 124 del 2023.

Roma, 1° agosto 2024

Il Vice Presidente: GIORGETTI

Il segretario: MORELLI

Registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 2024
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1406

Regione Campania - Assegnazione stralcio ex art. 10 decreto-legge 60/2024
Allegato 1 Programma di interventi con cronoprogramma procedurale

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	PROGRAMM. PREVISIONE INIZIO	PROGRAMM. PREVISIONE FINE	PROGETT. PREVISIONE INIZIO	PROGETT. PREVISIONE FINE	ESECUZIONE PREVISIONE INIZIO	ESECUZIONE PREVISIONE FINE	Riferimento art. 10 DL 60/2024
COMUNE DI CAPUA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	G41J24001430002	CARATTERIZZAZIONE CAVA PURGATORIO – FORMIS NEL COMUNE DI CAPUA	300.000,00	300.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	B26G23000530006	CENTRALE OPERATIVA MONITORAG.AZIONI INTEGR. DI INTELLIGENZA AMBIENT.: MONITOR./DIFFUSIONE/PROMOZIONE	5.000.000,00	5.000.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	Lett. c
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H71B12000420001	COLLETTORE DI SAN MICHELE AL SERINO	1.580.000,00	1.580.000,00	-				1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	Lett. c
COMUNE DI BENEVENTO	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	J86H11000330001	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	10.755.297,58	10.755.297,58	-				1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
COMUNE DI BENEVENTO	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	J88F12000140001	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	14.158.406,85	4.218.406,85	9.940.000,00	PSC REGIONE CAMPANIA (FSC 07-13)			1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B14J24000480001	EX SIN LDFAA –SITO DENOMINATO "CAVA MONTI" NEL COMUNE DI MADDALONI - MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE	20.000.000,00	20.000.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B24J24000830001	FALDA AREA VASTA LOC. LO UTTARO (CE): MESSA IN SICUREZZA ED EVENTUALI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	2.659.499,90	2.659.499,90	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
COMUNE DI NAPOLI	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B67H17000290007	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON RECUPERO DI BIOMETANO DA REALIZZARE NELL'AREA DI NAPOLI EST PONTICELLI	42.206.882,19	42.206.882,19	-		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	Lett. c
IRPINAAMBIENTE S.P.A. - VIA CANNAVIELLO, 57 83100 AVELLINO	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	I41B17000160002	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA NEL COMUNE DI TEORA (AV)	12.001.221,62	12.001.221,62	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B45I23000410001	IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA FINALIZZATA AL RECUPERO BIOMETANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO	15.000.000,00	15.000.000,00	-		1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B15I23000630001	IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA PER RECUPERO DI BIOMETANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO CA./AR.	15.000.000,00	15.000.000,00	-		1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H27H12002050009	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CORPI IDRICI PROVINCIA DI SALERNO - Comparto Attuativo 3 - Area Dragone (Ambito 3)	16.172.047,00	4.500.000,00	11.672.047,00	POR FESR CAMPANIA	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H31E12000110009	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CORPI IDRICI PROVINCIA DI SALERNO - COMPARTO ATTUATIVO N. 1 – AREA BUSSENTO	19.996.352,19	7.000.000,00	12.996.352,19	PIANO STRALCIO FSC 21-27 REGIONE CAMPANIA	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H26J16000820009	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CORPI IDRICI PROVINCIA DI SALERNO • Comparto Attuativo n. 6 - Area Regina Maiori (Ambito 6) - Comuni di Maiori – Minori	28.572.633,51	18.500.000,00	10.072.633,51	POR FESR CAMPANIA	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	Lett.a
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	B28B22000220002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU GUASTO SULLE RETI IDROPOTABILI DELLA REGIONE CAMPANIA	1.419.791,84	1.419.791,84	-				1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	Lett. c
COMUNE DI MONTELLA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	I71E16000500002	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ESISTENTI	6.451.000,00	6.451.000,00	-						1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	lett.a
SMA CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	B28H23015100006	INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI E ANTROPICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIO	15.000.000,00	15.000.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2027	Lett. c
COMUNE DI CAMPAGNA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	G12E24000160002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUN. A SERVIZIO ZONE ALTE/POTENZIAMENTO FORNITURA IDRICA	2.291.739,17	2.291.739,17	-				1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	lett.a
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B71G24000060001	MESSA IN SICUREZ. PERMANENTE DELLA DISCARICA ABUSIVA MASSERIA ANNUNZIATA NEL COMUNE DI VILLA LITERNO	16.817.757,68	16.817.757,68	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B74J24000770001	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA DISCARICA ABUSIVA CUPONI SAGLIANO NEL COMUNE DI VILLA LITERNO	9.691.858,91	9.691.858,91	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	lett.a
COMUNE DI ROCCARAINOLA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	D46C22000230006	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA ABUSIVA LOC.DIFESA NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA–FASE2	17.596.640,33	5.596.640,33	12.000.000,00	PNRR - D.M. MASE n.301/2022	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B74J24000780001	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE/BONIFICA DELL'AREA DI DISCARICA ABUSIVA EX POZZI GINORI CALVI RISORTA	12.742.675,77	12.742.675,77	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	lett.a

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	PROGRAMM. PREVISIONE INIZIO	PROGRAMM. PREVISIONE FINE	PROGETT. PREVISIONE INIZIO	PROGETT. PREVISIONE FINE	ESECUZIONE PREVISIONE INIZIO	ESECUZIONE PREVISIONE FINE	Riferimento art. 10 DL 60/2024
COMUNE DI SESSA AURUNCA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	G51J14000000006	MESSA IN SICUREZZA/BONIFICA PERMANENTE DELLA EX-DISCARICA SITA ALLA LOCALITA' "LA SELVA"	4.500.000,00	4.500.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	Lett. c
SMA CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F29J21004200002	MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI E ANTROPICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE MATRICI AMBIENTALI	15.000.000,00	15.000.000,00	-		2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024			Lett. c
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B97B24000150001	OPERE COMPLEMENTARI IMPIANTO CSS DI GIUGLIANO: AREE STOCCAGGIO E LAVAGGIO PLASTICHE	4.800.000,00	4.800.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027	lett.a
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H13E19000260006	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE DI AIROLA	442.304,70	442.304,70	-						1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	Lett. c
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H63E19000160006	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE RETE IDRICA COMUNALE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA.	545.358,09	545.358,09	-						1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	Lett. c
COMUNE DI CONTURSI TERME	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	F73H18000030002	REALIZZAZIONE LAVORI COLLETTORE DEPURATORE E COLLETTORE PRINCIPALE COLLEG RETE FOGNARIA CITTADINA	1.100.000,00	1.100.000,00	-						1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	lett.a
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	B44E20002030006	RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTÀ DI NAPOLI	16.600.000,00	1.600.000,00	15.000.000,00	PIANO STRALCIO FSC 21-27 REGIONE CAMPANIA					1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B21E24000090001	SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU E DISCARICHE	80.000.000,00	80.000.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
CONSORZIO UNICO DI BACINO DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B29I24000390001	SUPPORTO ATTIVITÀ PREVENZIONE E SORVEGLIANZA SVERSAMENTO ILLECITO DEI RIFIUTI NEI CORPI IDRICI	3.000.000,00	3.000.000,00	-	PNRR - D.M. MASE n.301/2022			2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	lett.a
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	B87B20098990009	UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE	290.527.974,80	154.828.462,38	135.699.512,42	PIANO STRALCIO FSC 21-27 MIT fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 - D.M. MEF del 19/05/2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B71E23000350001	A.Q. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	356.071.620,80	356.071.620,80	-	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	06.CULTURA	06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	B67B21000240001	"AMPLIAMENTO DI PALAZZO DONNAREGINA - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DONNAREGINA (MADRE)"	20.000.000,00	20.000.000,00	-		1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	Lett. c
MU-CAP - Campania - Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000590006	Palazzina dei principi nel Real bosco di Capodimonte: collezione Lia Rumma	38.000.000,00	20.000.000,00	18.000.000,00	altre programmazioni MIC	I°semestre 2024	I° semestre 2024	2° semestre 2024	2° semestre 2024	1° semestre 2025	2° semestre 2028	lett.a
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F62F24000230001	Monte di Pietà	15.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	fondi MIC	2°semestre 2024	2°semestre 2024	1° semestre 2025	2° semestre 2025	2° semestre 2025	II° semestre 2028	Lett. c
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000620001	Area archeologica urbana di Carminiello ai Mannesi	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	I° semestre 2024	I° semestre 2024	II°° semestre 2024	1° semestre 2025	2° semestre 2025	I° semestre 2027	Lett. c
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F62F24000240001	Archeolab Stella polare	9.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00	altre programmazioni MIC	1°semestre 2024	I° semestre 2024	1° SEMESTRE 2025	1° SEMESTRE 2025	2° SEMESTRE 2025	2° SEMESTRE 2026	lett.a
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000610006	Crypta Neapolitana	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	I° semestre 2024	I° semestre 2024	II°° semestre 2024	1° semestre 2025	2° semestre 2025	I° semestre 2027	Lett. c
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69C24000080001	Chiesa di S. Maria Donnaregina Vecchia.	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	2° semestre 2024	2° semestre 2024	1° SEMESTRE 2025	2° SEMESTRE 2025	1° SEMESTRE 2026	2° SEMESTRE 2029	Lett. c
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000600006	Villa Damecuta	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	1° semestre 2025	1° semestre 2025	2° semestre 2025	2° semestre 2025	1° semestre 2026	2°semestre 2027	Lett. c
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F48C24000230001	Spolettificio	16.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	2023	I°semestre 2024	II° semestre 2024	I°semestre 2025	II° semestre 2025	II° semestre 2028	lett. c
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F62F24000200001	Pompei - Interventi di manutenzione	13.072.996,93	12.000.000,00	1.072.996,93	Risorse Proprie	II semestre 2023	II semestre 2023	I° semestre 2024	II° semestre 2024	I° semestre 2025	I° semestre 2029	Lett. c
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000570001	POMPEI - Civita Giuliana	10.140.000,00	10.000.000,00	140.000,00	Risorse Proprie	2018	2018	II° semestre 2024	II° semestre 2024	I° semestre 2025	II° semestre 2028	lett.a
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F37B24000190001	Parco archeologico naturalistico di Longola	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	I° semestre 2024	I° semestre 2024	II° semestre 2024	I° semestre 2025	II° semestre 2025	II° semestre 2027	lett.a

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	PROGRAMM. PREVISIONE INIZIO	PROGRAMM. PREVISIONE FINE	PROGETT. PREVISIONE INIZIO	PROGETT. PREVISIONE FINE	ESECUZIONE PREVISIONE INIZIO	ESECUZIONE PREVISIONE FINE	Riferimento art. 10 DL 60/2024
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F87B24000120001	Museo egizio di Benevento	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	altre programmazioni MIC	I° semestre 2024	I° semestre 2024	II° semestre 2024	I° semestre 2025	II° semestre 2025	I° semestre 2028	Lett. c
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F99D24000640006	Anfiteatro campano Santa Maria Capua Vetere	2.000.000,00	2.000.000,00	-	-	I° semestre 2025	I° semestre 2025	II° semestre 2025	II° semestre 2025	I° semestre 2026	I° semestre 2028	Lett. c
SOPRINTENDENZA ABAP DI CASERTA E BENEVENTO	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F29D24000510001	Reggia di Carditello	30.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	altre programmazioni MIC	I°semestre 2024	I° semestre 2024	II° semestre 2024	I° semestre 2025	II° semestre 2025	II° semestre 2028	lett.a
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F89D24001610001	Teatro romano Teano	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	I° semestre 2024	I° semestre 2024	II° semestre 2024	I° semestre 2025	I° semestre 2026	II° semestre 2027	Lett. c
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F39D24000530006	Certosa di Padula	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-	I° semestre 2025	I° semestre 2025	II° semestre 2025	I° semestre 2026	II° semestre 2026	II° semestre 2028	Lett. c
Parchi Archeologici di Paestum e Velia	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F42F24000150001	PAESTUM_Anastilosi per la ricostruzione delle mura	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	I° semestre 2024	I° semestre 2024	II° semestre 2024	I° semestre 2025	II° semestre 2025	II° semestre 2028	lett.a
Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	B65F21000900001	Real Albergo dei Poveri	233.000.000,00	100.000.000,00	133.000.000,00	altre programmazioni MIC	I° semestre 2023	I° semestre 2023	II° semestre 2023	I° semestre 2024	I° semestre 2025	II° semestre 2030	lett.a
REGIONE CAMPANIA	06.CULTURA	06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	B29I24000380005	COMPLETAMENTO DEL DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO E REALIZZAZIONE WATER TANK	54.200.000,00	50.000.000,00	4.200.000,00	PIANO STRALCIO FSC 21-27 REGIONE CAMPANIA	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	B87B24000160006	RIONE TERRA	50.000.000,00	50.000.000,00	-				1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	lett.a
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	B89F06000830007	Raddoppio Torre Annunziata - Castellammare Lotto 3 e Completamento lotti 1 e 2	351.163.882,00	60.000.000,00	291.163.882,00	Accordo di Programma DEL 17.12.2002; FSC 2000-2006; FSC 2007-2013; FSC 2014-2020; POC 2014-2020			2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027	lett.a
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F61C07000010009	REALIZZAZIONE LINEA METROPOLITANA PISCINOLA - CAPODICHINO - COMPLETAMENTO-ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	302.134.085,32	30.000.000,00	272.134.085,32	PSC Campania AdP con il MIT del 17/12/2002; Fondi UE Regione Campania precedenti programmazioni PAC 07-13 POC 14-20			1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	lett.a
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	F11C24000050009	CREAZIONE DI INFRASTRUTTURA PER LA RICARICA DI 40 BUS ELETTRICI	3.000.000,00	3.000.000,00	-				2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	lett.a
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F61C07000010009	LINEA METROPOLITANA PISCINOLA-CAPODICHINO COMPLET. ATTUAZIONE ESTENSIONE II FASE ACCORDO REG.	17.000.000,00	17.000.000,00	-	-			1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	lett.a
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F69B24000050009	MONTE FAITO – RISISTEMAZIONE DEL PIAZZALE FUNIVIA, UBICATO NELL'AREA ANTISTANTE LA STAZIONE SUPERIOR	4.000.000,00	4.000.000,00	-				2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	lett.a
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F31C24000010009	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO ANTISTANTE LA STAZIONE DI ERCOLANO	10.000.000,00	10.000.000,00	-				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B21B24000270001	FONDOVALLE DI LAURO STRADA SCORRIMENTO VELOCE PER COLLEGAMENTO VALLO DI LAURO-AUTOSTRADA A30 LOT4	30.000.000,00	30.000.000,00	-		1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	Lett. c
ACAMIR – AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B31B24000360001	VARIANTE DI AMALFI-ATRANI ALLA SS 163 – I STRALCIO (BRETELLA STRADALE DI AMALFI).	95.000.000,00	95.000.000,00	-				1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2028	lett.a
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	B41E04000210001	COMPLETAMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE GALLERIA POGGIOREALE E NUOVA STAZIONE	73.130.000,00	73.130.000,00	-				2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2029	lett.a
PROVINCIA DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	H31B21000310002	RIPRIST. E COMPLETAM. VARIANTE LUNGO EXSS447 PALINURO, SUPERAMENTO TRATTO IN FRANA ASCEA E PISCIOTTA	28.504.696,01	8.000.000,00	20.504.696,01	FSC 14-20 MIT PSC Campania			2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	lett.a
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F51B08000600001	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "SALERNO PORTA OVEST" – 2° LOTTO - 1° STRALCIO	23.000.000,00	23.000.000,00	-	-					1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	lett.a
REGIONE CAMPANIA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B59J18002510001	REALIZZAZIONE NUOVO SVINCOLO DELLA TANGENZIALE DI SALERNO A SERVIZIO ESCLUSIVO DELL'OSPEDALE RUGGI	15.000.000,00	15.000.000,00	-		1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	Lett. c
REGIONE CAMPANIA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B61B03000270005	STRADA SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA DI COLLEGAMENTO A3 SA-RC CON A16 NA-BA LOTTO1	68.359.010,00	12.000.000,00	56.359.010,00	PSC Regione Campania (Delibera CIPE n.62/2011) FSC 07-13 MIT (Delibera CIPE n.27/2012) Risorse Regione Campania					1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2028	Lett. c
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F67D24000030009	SISTEMAZIONE ESTERNA STAZIONE CENTRO DIREZIONALE	10.000.000,00	10.000.000,00	-				2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	Lett. c

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	PROGRAMM. PREVISIONE INIZIO	PROGRAMM. PREVISIONE FINE	PROGETT. PREVISIONE INIZIO	PROGETT. PREVISIONE FINE	ESECUZIONE PREVISIONE INIZIO	ESECUZIONE PREVISIONE FINE	Riferimento art. 10 DL 60/2024
GE.S.A.C. SPA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.04 TRASPORTO AEREO	B61D19000070002	NUOVO TERMINAL AVIAZIONE COMMERCIALE ED INFRASTRUTTURE A SERVIZIO - PRIMO LOTTO FUNZIONALE	57.850.000,00	57.850.000,00	-				1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
COMUNE DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	I51B21002070001	COMPLETAMENTO VIABILITÀ RETROPORTO SALERNO II°LOTTO PORTA OVEST II°STRALCIO PARCHEGGIO INTERSCAMBIO	22.000.000,00	22.000.000,00	-		1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	Lett. c
PROVINCIA DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	H71B21007400001	FONDO VALLE CALORE COMPLETAMENTO–II STRALCIO–TRATTA D-E- SR488 LOC MOLINO GRAMATA-SP88-BIVIO TEMPONE	72.215.765,72	7.493.970,06	64.721.795,66	PIANO STRALCIO FSC 21-27 MIT	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	lett.a
COMUNE DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	I51B19000660001	COPERTURA TRINCERONE FERROVIARIO OVEST - REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO – STRALCIO 1	30.000.000,00	30.000.000,00	-				1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	Lett. c
PROVINCIA DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	H81B24000230001	ADEGUAMENTO VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'AEROPORTO DI SALERNO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	18.300.000,00	18.300.000,00	-				1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
COMUNE DI BENEVENTO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	J81B24000590006	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ASSE INTERQUARTIERE TRA AREA STADIO,RIONE LIBERTA' E VIALE MELLUSI	29.400.000,00	29.400.000,00	-		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	Lett. c
AIR CAMPANIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	G87I24000060001	REVISIONE PER FINE VITA TECNICA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE E SISTEMAZIONE DELLE AREE A MONTE E VALLE	26.000.000,00	26.000.000,00	-				1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027	Lett. c
AIR CAMPANIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	G23F24000190001	INTERVENTI C/O AUTOSTAZIONE AVELLINO ED UFFICI DI TORRETTE DI MERCOGLIANO DELL'AIR CAMPANIA	2.500.000,00	2.500.000,00	-				2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	lett.a
CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F84H22001040002	RIASSETTO/POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE ASI "PONTE VALENTINO" IN BN E MODULO DI SNODO FERROVIARIO	30.000.000,00	30.000.000,00	-	non vi sono indicazioni sul cofinanziamento			2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
COMUNE DI CASERTA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	D23D19000370004	PROGETTO A10 - ASSE CE NORD - LOTTO 2	23.227.403,17	23.227.403,17	-				1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
AIR CAMPANIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	G56I24000020001	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE NUOVO DEPOSITO AZIENDALE PRESSO FISCIANO (SA) - ZONA ASI SALERNO	4.000.000,00	4.000.000,00	-				2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
COMUNE DI NAPOLI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	B41E76000000004	METROPOLITANA DI NAPOLI-LINEA 1-Tratta Dante-Garibaldi : Completamento Stazioni Municipio e Duomo	21.800.000,00	21.800.000,00	-						1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
COMUNE DI NAPOLI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	B41E04000210001	Completamento progetto METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA1 Tratta Garibaldi-Di Vittorio(stazione esclusa)	128.200.000,00	128.200.000,00	-						1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2026	Lett. c
Totale interventi						1.973.521.891,04									

Regione Campania - Assegnazione stralcio ex art. 10 decreto-legge 60/2024
Allegato 2 Programma di interventi con cronoprogramma finanziario

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
COMUNE DI CAPUA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	G41J24001430002	CARATTERIZZAZIONE CAVA PURGATORIO – FORMIS NEL COMUNE DI CAPUA	300.000,00	300.000,00	-		3.000,00	6.000,00	15.000,00	100.000,00	176.000,00	-	-	-	-	-	-
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	B26G23000530006	CENTRALE OPERATIVA MONITORAG.AZIONI INTEGR. DI INTELLIGENZA AMBIENT.: MONITOR./DIFFUSIONE/PROMOZIONE	5.000.000,00	5.000.000,00	-		50.000,00	100.000,00	250.000,00	1.350.000,00	1.200.000,00	2.050.000,00	-				
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H71B12000420001	COLLETTORE DI SAN MICHELE AL SERINO	1.580.000,00	1.580.000,00	-		200.000,00	400.000,00	400.000,00	580.000,00							
COMUNE DI BENEVENTO	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	J86H11000330001	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	10.755.297,58	10.755.297,58	-		250.000,00	750.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.755.297,58						
COMUNE DI BENEVENTO	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	J88F12000140001	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	14.158.406,85	4.218.406,85	9.940.000,00	PSC REGIONE CAMPANIA (FSC 07-13)	400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.818.406,85							
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B14J24000480001	EX SIN LDFAA –SITO DENOMINATO "CAVA MONTI" NEL COMUNE DI MADDALONI - MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE	20.000.000,00	20.000.000,00	-		200.000,00	400.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	10.400.000,00						
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B24J24000830001	FALDA AREA VASTA LOC. LO UTTARO (CE): MESSA IN SICUREZZA ED EVENTUALI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	2.659.499,90	2.659.499,90	-		26.595,00	500.000,00	500.000,00	700.000,00	932.904,90						
COMUNE DI NAPOLI	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B67H17000290007	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON RECUPERO DI BIOMETANO DA REALIZZARE NELL'AREA DI NAPOLI EST PONTICELLI	42.206.882,19	42.206.882,19	-		422.068,82	5.000.000,00	5.000.000,00	31.784.813,37							
IRPINAAMBIENTE S.P.A. - VIA CANNAVIELLO, 57 83100 AVELLINO	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	I41B17000160002	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA NEL COMUNE DI TEORA (AV)	12.001.221,62	12.001.221,62	-		120.012,22	240.024,43	600.061,08	3.840.085,51	7.201.038,38						
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B45I23000410001	IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA FINALIZZATA AL RECUPERO BIOMETANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO	15.000.000,00	15.000.000,00	-		150.000,00	300.000,00	750.000,00	5.050.000,00	8.750.000,00						
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B15I23000630001	IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA PER RECUPERO DI BIOMETANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO CA./AR.	15.000.000,00	15.000.000,00	-		150.000,00	300.000,00	750.000,00	6.050.000,00	7.750.000,00						
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H27H12002050009	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CORPI IDRICI PROVINCIA DI SALERNO - Comparto Attuativo 3 - Area Dragone (Ambito 3)	16.172.047,00	4.500.000,00	11.672.047,00	POR FESR CAMPANIA	100.000,00	350.000,00	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.350.000,00					
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H31E12000110009	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CORPI IDRICI PROVINCIA DI SALERNO - COMPARTO ATTUATIVO N. 1 – AREA BUSSENTO	19.996.352,19	7.000.000,00	12.996.352,19	PIANO STRALCIO FSC 21-27 REGIONE CAMPANIA	70.000,00	140.000,00	350.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.940.000,00					
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H26J16000820009	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CORPI IDRICI PROVINCIA DI SALERNO • Comparto Attuativo n. 6 - Area Regina Maiori (Ambito 6) - Comuni di Maiori – Minori	28.572.633,51	18.500.000,00	10.072.633,51	POR FESR CAMPANIA	500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	6.500.000,00					
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	B28B22000220002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU GUASTO SULLE RETI IDROPOTABILI DELLA REGIONE CAMPANIA	1.419.791,84	1.419.791,84	-		-	28.395,84	600.000,00	791.396,00							
COMUNE DI MONTELLA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	I71E16000500002	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ESISTENTI	6.451.000,00	6.451.000,00	-		500.000,00	3.000.000,00	2.951.000,00	-							
SMA CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	B28H23015100006	INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI E ANTROPICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIO	15.000.000,00	15.000.000,00	-		150.000,00	300.000,00	750.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	5.800.000,00					

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
COMUNE DI CAMPAGNA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	G12E24000160002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUN. A SERVIZIO ZONE ALTE/POTENZIAMENTO FORNITURA IDRICA	2.291.739,17	2.291.739,17	-		-	300.000,00	500.000,00	700.000,00	791.739,17						
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B71G24000060001	MESSA IN SICUREZ. PERMANENTE DELLA DISCARICA ABUSIVA MASSERIA ANNUNZIATA NEL COMUNE DI VILLA LITERNO	16.817.757,68	16.817.757,68	-		168.177,58	336.355,15	3.000.000,00	5.000.000,00	8.313.224,95						
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B74J24000770001	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA DISCARICA ABUSIVA CUPONI SAGLIANO NEL COMUNE DI VILLA LITERNO	9.691.858,91	9.691.858,91	-		96.918,59	193.837,18	1.500.000,00	3.000.000,00	4.901.103,14						
COMUNE DI ROCCARAINOLA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	D46C22000230006	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA ABUSIVA LOC.DIFESA NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA–FASE2	17.596.640,33	5.596.640,33	12.000.000,00	PNRR - D.M. MASE n.301/2022	55.966,40	111.932,81	1.200.000,00	2.000.000,00	2.228.741,12						
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	B74J24000780001	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE/BONIFICA DELL'AREA DI DISCARICA ABUSIVA EX POZZI GINORI CALVI RISORTA	12.742.675,77	12.742.675,77	-		127.426,76	254.853,52	2.000.000,00	4.000.000,00	6.360.395,50						
COMUNE DI SESSA AURUNCA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE	G51J14000000006	MESSA IN SICUREZZA/BONIFICA PERMANENTE DELLA EX-DISCARICA SITA ALLA LOCALITA' "LA SELVA"	4.500.000,00	4.500.000,00	-		45.000,00	90.000,00	600.000,00	1.500.000,00	2.265.000,00						
SMA CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F29J21004200002	MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI E ANTROPICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE MATRICI AMBIENTALI	15.000.000,00	15.000.000,00	-		-	1.000.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00	7.500.000,00						
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B97B24000150001	OPERE COMPLEMENTARI IMPIANTO CSS DI GIUGLIANO: AREE STOCCAGGIO E LAVAGGIO PLASTICHE	4.800.000,00	4.800.000,00	-		48.000,00	48.000,00	240.000,00	384.000,00	480.000,00	3.600.000,00					
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H13E19000260006	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE DI AIROLA	442.304,70	442.304,70	-		50.000,00	50.000,00	100.000,00	242.304,70							
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	H63E19000160006	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE RETE IDRICA COMUNALE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA.	545.358,09	545.358,09	-		100.000,00	200.000,00	245.358,09								
COMUNE DI CONTURSI TERME	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	F73H18000030002	REALIZZAZIONE LAVORI COLLETTORE DEPURATORE E COLLETTORE PRINCIPALE COLLEG RETE FOGNARIA CITTADINA	1.100.000,00	1.100.000,00	-		10.000,00	100.000,00	300.000,00	690.000,00							
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	B44E20002030006	RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTÀ DI NAPOLI	16.600.000,00	1.600.000,00	15.000.000,00	PIANO STRALCIO FSC 21-27 REGIONE CAMPANIA	800.000,00	800.000,00									
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B21E24000090001	SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU E DISCARICHE	80.000.000,00	80.000.000,00	-		800.000,00	1.600.000,00	4.000.000,00	35.600.000,00	38.000.000,00						
CONSORZIO UNICO DI BACINO DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B29I24000390001	SUPPORTO ATTIVITÀ PREVENZIONE E SORVEGLIANZA SVERSAMENTO ILLECITO DEI RIFIUTI NEI CORPI IDRICI	3.000.000,00	3.000.000,00	-	PNRR - D.M. MASE n.301/2022	500.000,00	500.000,00	2.000.000,00								
REGIONE CAMPANIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	B87B20098990009	UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE	290.527.974,80	154.828.462,38	135.699.512,42	PIANO STRALCIO FSC 21-27 MIT; fondo accantonamento ex art. 7 Convenzione rep. 4951/1993; Fondo Opere Indifferibili 2023	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	16.828.462,38	15.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00
REGIONE CAMPANIA –SdM RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI	B71E23000350001	A.Q. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	356.071.620,80	356.071.620,80	0	0	500.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	60.000.000,00 €	80.000.000,00 €	70.000.000,00 €	70.000.000,00 €	70.571.620,80 €
REGIONE CAMPANIA	06.CULTURA	06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	B67B21000240001	"AMPLIAMENTO DI PALAZZO DONNAREGINA - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DONNAREGINA (MADRE)"	20.000.000,00	20.000.000,00	-		-	400.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00	7.600.000,00					

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
MU-CAP - Campania - Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000590006	Palazzina dei principi nel Real bosco di Capodimonte: collezione Lia Rumma	38.000.000,00	20.000.000,00	18.000.000,00	altre programmazioni MIC	700.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	6.500.000,00	4.800.000,00						
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F62F24000230001	Monte di Pietà	15.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	fondi MIC	-	1.100.000,00	1.300.000,00	1.500.000,00	1.100.000,00						
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000620001	Area archeologica urbana di Carminiello ai Mannesi	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	50.000,00	300.000,00	500.000,00	150.000,00							
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F62F24000240001	Archeolab Stella polare	9.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00	altre programmazioni MIC	-	2.500.000,00	2.000.000,00	500.000,00							
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000610006	Crypta Neapolitana	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	-	700.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00							
SABAP per il Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69C24000080001	Chiesa di S. Maria Donnaregina Vecchia.	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-	1.000.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	2.000.000,00						
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000600006	Villa Damecuta	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	450.000,00	300.000,00	250.000,00							
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F48C24000230001	Spolettificio	16.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	100.000,00	1.900.000,00	2.500.000,00	2.250.000,00	1.250.000,00						
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F62F24000200001	Pompei - Interventi di manutenzione	13.072.996,93	12.000.000,00	1.072.996,93	Risorse Proprie	430.000,00	1.170.000,00	2.340.000,00	2.500.000,00	2.800.000,00	2.760.000,00					
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F69D24000570001	POMPEI - Civita Giuliana	10.140.000,00	10.000.000,00	140.000,00	Risorse Proprie	530.000,00	1.900.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00	2.070.000,00						
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F37B24000190001	Parco archeologico naturalistico di Longola	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	300.000,00	600.000,00	1.200.000,00	900.000,00							
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F87B24000120001	Museo egizio di Benevento	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	altre programmazioni MIC	50.000,00	600.000,00	725.000,00	425.000,00	200.000,00						
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F99D24000640006	Anfiteatro campano Santa Maria Capua Vetere	2.000.000,00	2.000.000,00	-	-	-	575.000,00	625.000,00	500.000,00	300.000,00						
SOPRINTENDENZA ABAP DI CASERTA E BENEVENTO	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F29D24000510001	Reggia di Carditello	30.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	altre programmazioni MIC	750.000,00	3.500.000,00	3.750.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00						
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F89D24001610001	Teatro romano Teano	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	100.000,00	250.000,00	450.000,00	200.000,00							
Direzione regionale musei nazionali Campania	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F39D24000530006	Certosa di Padula	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-	-	700.000,00	1.200.000,00	1.300.000,00	800.000,00						
Parchi Archeologici di Paestum e Velia	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F42F24000150001	PAESTUM_Anastilosi per la ricostruzione delle mura	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	420.000,00	1.600.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00	2.480.000,00						
Comune di Napoli	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	B65F21000900001	Real Albergo dei Poveri	233.000.000,00	100.000.000,00	133.000.000,00	altre programmazioni MIC	300.000,00	11.000.000,00	16.000.000,00	17.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.700.000,00				
REGIONE CAMPANIA	06.CULTURA	06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	B29I24000380005	COMPLETAMENTO DEL DISTRETTO CAMPANO DELL'AUDIOVISIVO E REALIZZAZIONE WATER TANK	54.200.000,00	50.000.000,00	4.200.000,00	PIANO STRALCIO FSC 21-27 REGIONE CAMPANIA	0,00 €	2.000.000,00 €	6.000.000,00 €	10.000.000,00 €	12.000.000,00 €	20.000.000,00 €					
REGIONE CAMPANIA	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	B87B24000160006	RIONE TERRA	50.000.000,00	50.000.000,00	-		0,00 €	1.000.000,00 €	2.500.000,00 €	10.000.000,00 €	16.500.000,00 €	20.000.000,00 €					
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	B89F06000830007	Raddoppio Torre Annunziata - Castellammare Lotto 3 e Completamento lotti 1 e 2	351.163.882,00	60.000.000,00	291.163.882,00	Accordo di Programma DEL 17.12.2002; FSC 2000-2006; FSC 2007-2013; FSC 2014-2020; POC 2014-2020	600.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	25.200.000,00					

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F61C07000010009	REALIZZAZIONE LINEA METROPOLITANA PISCINOLA - CAPODICHINO - COMPLETAMENTO-ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	302.134.085,32	30.000.000,00	272.134.085,32	PSC Campania AdP con il MIT del 17/12/2002; Fondi UE Regione Campania precedenti programmazioni PAC 07-13 POC 14-20	600.000,00	3.000.000,00	13.000.000,00	13.400.000,00	-						
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	F11C24000050009	CREAZIONE DI INFRASTRUTTURA PER LA RICARICA DI 40 BUS ELETTRICI	3.000.000,00	3.000.000,00	-		30.000,00	60.000,00	150.000,00	1.000.000,00	1.760.000,00						
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F61C07000010009	LINEA METROPOLITANA PISCINOLA CAPODICHINO- COMPLET. ATTUAZIONE ESTENSIONE II FASE ACCORDO REG.	17.000.000,00	17.000.000,00	-	0,00 €	-	340.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	8.660.000,00						
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F69B24000050009	MONTE FAITO – RISISTEMAZIONE DEL PIAZZALE FUNIVIA, UBICATO NELL'AREA ANTISTANTE LA STAZIONE SUPERIOR	4.000.000,00	4.000.000,00	-		100.000,00	400.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00							
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F31C24000010009	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO ANTISTANTE LA STAZIONE DI ERCOLANO	10.000.000,00	10.000.000,00	-		1.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00								
REGIONE CAMPANIA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B21B24000270001	FONDOVALLE DI LAURO STRADA SCORRIMENTO VELOCE PER COLLEGAMENTO VALLO DI LAURO-AUTOSTRADA A30 LOT4	30.000.000,00	30.000.000,00	-		300.000,00	600.000,00	1.500.000,00	5.100.000,00	8.000.000,00	14.500.000,00					
ACAMIR – AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B31B24000360001	VARIANTE DI AMALFI-ATRANI ALLA SS 163 – I STRALCIO (BRETELLA STRADALE DI AMALFI).	95.000.000,00	95.000.000,00	-		950.000,00	1.900.000,00	4.750.000,00	7.600.000,00	19.500.000,00	28.550.000,00	31.750.000,00				
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	B41E04000210001	COMPLETAMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE GALLERIA POGGIOREALE E NUOVA STAZIONE	73.130.000,00	73.130.000,00	-		1.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	32.130.000,00							
PROVINCIA DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	H31B21000310002	RIPRIST. E COMPLETAM. VARIANTE LUNGO EXSS447 PALINURO, SUPERAMENTO TRATTO IN FRANA ASCEA E PISCIOTTA	28.504.696,01	8.000.000,00	20.504.696,01	FSC 14-20 MIT PSC Campania	80.000,00	160.000,00	400.000,00	2.560.000,00	4.800.000,00						
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F51B08000600001	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "SALERNO PORTA OVEST" – 2° LOTTO - 1° STRALCIO	23.000.000,00	23.000.000,00	-	0,00 €	-	2.000.000,00	9.000.000,00	12.000.000,00							
REGIONE CAMPANIA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B59J18002510001	REALIZZAZIONE NUOVO SVINCOLO DELLA TANGENZIALE DI SALERNO A SERVIZIO ESCLUSIVO DELL'OSPEDALE RUGGI	15.000.000,00	15.000.000,00	-		150.000,00	300.000,00	750.000,00	4.050.000,00	4.500.000,00	5.250.000,00					
REGIONE CAMPANIA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B61B03000270005	STRADA SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA DI COLLEGAMENTO A3 SA-RC CON A16 NA-BA LOTTO1	68.359.010,00	12.000.000,00	56.359.010,00	PSC Regione Campania (Delibera CIPE n.62/2011) FSC 07-13 MIT (Delibera CIPE n.27/2012) Risorse Regione Campania	120.000,00	240.000,00	600.000,00	960.000,00	1.200.000,00	1.800.000,00	7.080.000,00				
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F67D24000030009	SISTEMAZIONE ESTERNA STAZIONE CENTRO DIREZIONALE	10.000.000,00	10.000.000,00	-		1.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-						
GE.S.A.C. SPA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.04 TRASPORTO AEREO	B61D19000070002	NUOVO TERMINAL AVIAZIONE COMMERCIALE ED INFRASTRUTTURE A SERVIZIO - PRIMO LOTTO FUNZIONALE	57.850.000,00	57.850.000,00	-		578.500,00	1.157.000,00	5.000.000,00	25.000.000,00	26.114.500,00						
COMUNE DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	I51B21002070001	COMPLETAMENTO VIABILITÀ RETROPORTO SALERNO II°LOTTO PORTA OVEST II°STRALCIO PARCHEGGIO INTERSCAMBIO	22.000.000,00	22.000.000,00	-		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	4.600.000,00
PROVINCIA DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	H71B21007400001	FONDO VALLE CALORE COMPLETAMENTO–II STRALCIO–TRATTA D-E- SR488 LOC MOLINO GRAMATA-SP88-BIVIO TEMPONE	72.215.765,72	7.493.970,06	64.721.795,66	PIANO STRALCIO FSC 21-27 MIT	74.939,70	149.879,40	374.698,50	2.500.000,00	4.394.452,46						

AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	FONTE DEL COFINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
COMUNE DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	I51B19000660001	COPERTURA TRINCERONE FERROVIARIO OVEST - REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO – STRALCIO 1	30.000.000,00	30.000.000,00	-		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	6.000.000,00	6.500.000,00	7.900.000,00
PROVINCIA DI SALERNO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	H81B24000230001	ADEGUAMENTO VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'AEROPORTO DI SALERNO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	18.300.000,00	18.300.000,00	-		183.000,00	366.000,00	915.000,00	8.000.000,00	8.836.000,00						
COMUNE DI BENEVENTO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	J81B24000590006	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ASSE INTERQUARTIERE TRA AREA STADIO,RIONE LIBERTA' E VIALE MELLUSI	29.400.000,00	29.400.000,00	-		1.000.000,00	5.000.000,00	5.400.000,00	18.000.000,00							
AIR CAMPANIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	G87I24000060001	REVISIONE PER FINE VITA TECNICA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE E SISTEMAZIONE DELLE AREE A MONTE E VALLE	26.000.000,00	26.000.000,00	-		-	520.000,00	1.300.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00	12.180.000,00					
AIR CAMPANIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	G23F24000190001	INTERVENTI C/O AUTOSTAZIONE AVELLINO ED UFFICI DI TORRETTE DI MERCOGLIANO DELL'AIR CAMPANIA	2.500.000,00	2.500.000,00	-		25.000,00	50.000,00	500.000,00	700.000,00	1.225.000,00						
CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	F84H22001040002	RIASSETTO/POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE ASI "PONTE VALENTINO" IN BN E MODULO DI SNODO FERROVIARIO	30.000.000,00	30.000.000,00	-	non vi sono indicazioni sul cofinanziamento	300.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	10.000.000,00	15.700.000,00						
COMUNE DI CASERTA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	D23D19000370004	PROGETTO A10 - ASSE CE NORD - LOTTO 2	23.227.403,17	23.227.403,17	-		232.274,03	1.000.000,00	2.000.000,00	7.000.000,00	12.995.129,14						
AIR CAMPANIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	G56I24000020001	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE NUOVO DEPOSITO AZIENDALE PRESSO FISCIANO (SA) - ZONA ASI SALERNO	4.000.000,00	4.000.000,00	-		40.000,00	80.000,00	200.000,00	1.780.000,00	1.900.000,00						
COMUNE DI NAPOLI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	B41E76000000004	METROPOLITANA DI NAPOLI-LINEA 1-Tratta Dante-Garibaldi : Completamento Stazioni Municipio e Duomo	21.800.000,00	21.800.000,00	-		218.000,00	436.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	12.146.000,00						
COMUNE DI NAPOLI	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA	B41E04000210001	Completamento progetto METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA1 Tratta Garibaldi-Di Vittorio(stazione esclusa)	128.200.000,00	128.200.000,00	-		1.282.000,00	2.564.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	14.354.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	25.000.000,00	35.000.000,00		
Totale interventi						**1.973.521.891,04**			**23.386.879,10**	**111.367.278,32**	**202.431.117,67**	**401.736.006,43**	**392.418.988,71**	**211.280.000,00**	**157.230.000,00**	**132.700.000,00**	**146.200.000,00**	**101.700.000,00**	**93.071.620,80**

24A06057

Relativamente al medicinale ANASTROZOLO ZENTIVA (A.I.C. n. 037953) per le confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia: vengono modificati i seguenti paragrafi degli stampati: 3, 6 e 6.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto ed il paragrafo 6 del foglio illustrativo.

Le modifiche autorizzate degli stampati sono indicate nell'allegato alla determina, di cui al presente estratto.

Codici pratica: VC2/2022/569.

Numero procedura: DE/H/2230/II/013/G.

Titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.r.l., codice fiscale 11388870153, sede legale e domicilio fiscale in via P. Paleocapa, 7, 20121, Milano (MI).

Stampati

1. Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determina di cui al presente estratto.

2. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A06053

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso umano, a base di amisulpride

Estratto determina AAM/PPA n. 880/2024 del 4 novembre 2024

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito dei seguenti *worksharing* e del *grouping* di variazione approvati dallo Stato membro di riferimento (RMS) costituiti da:

VN2/2020/254 - (DE/H/xxxx/WS/768) per i medicinali SULAMID-SOLIAN-DENIBAN 1 variazione di tipo II, C.I.4: armonizzazione degli stampati dei prodotti a base di amisulpride aggiungendo un'informazione relativa al rischio di cadute e fratture. Modifica al paragrafo 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e 4 del foglio illustrativo con l'inserimento di una reazione avversa;

VN2/2021/314 - (DE/H/xxxx/WS/1045) per i medicinali Sulamid - Solian - Deniban 1 variazione di Tipo II, C.I.4: armonizzazione degli stampati dei prodotti a base di amisulpride aggiungendo informazioni relative a rabdomiolisi ed aumento della CPK ematica. Modifica ai paragrafi 4.4 e 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, con l'inserimento di informazioni di sicurezza;

VN2/2021/228 + N1B/2015/5385 per il medicinale Sulamid *grouping* di 2 variazioni di tipo II, C.I.4 + 1 variazione di tipo IB, C.I.z: adeguamento al CCDS; aggiornamento stampati in seguito ai risultati del *Readability User test*. Modifica ai paragrafi 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 5.3 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, con l'inserimento di informazioni di sicurezza. Aggiornamento stampati in seguito ai risultati del *Readability User test* con modifiche a tutti i paragrafi del riassunto delle caratteristiche del prodotto e foglio illustrativo ed a tutte le sezioni delle etichette.

Sono state anche apportate modifiche formali ed in accordo al *QRD template* agli stampati per Solian e Deniban. Non sono state modificate le etichette di questi ultimi due medicinali.

Relativamente ai medicinali SULAMID (A.I.C. n. 027547), DENIBAN (A.I.C. n. 027491) e SOLIAN (A.I.C. n. 033462) per le confezioni autorizzate all' immissione in commercio in Italia.

Codici pratica: VN2/2020/254, VN2/2021/228, VN2/2021/314, N1B/2015/5385.

Numero procedure: DE/H/xxxx/WS/768, DE/H/xxxx/WS/1045.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in viale Luigi Bodio n. 37/B - 20158 - Milano, Italia.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo ed alle etichette.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

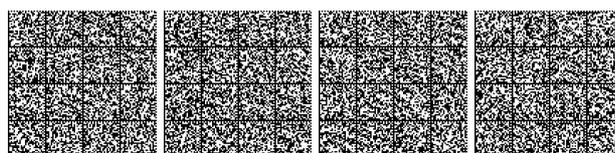
Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A06054

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di bupivacaina cloridrato, «Bupivacaina Fisiopharma».

Estratto determina AAM/PPA n. 877/2024 del 4 novembre 2024

Si autorizza la seguente variazione, relativamente al medicinale BUPIVACAINA FISIOPHARMA (A.I.C. 035246) per le confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia:

n. 1 variazione tipo II, C.I.2.b: Modifica ai paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2, 5.3, 6.2, 6.5, 6.6 e 9 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette allo scopo di aggiornare le informazioni di efficacia e di sicurezza clinica e preclinica in adeguamento al medicinale di riferimento marcaina;

modifiche in accordo a QRD *template* e MedDRA.

Codice pratica: VN2/2024/71.

Titolare A.I.C.: Fisiopharma S.r.l., codice fiscale 02580140651, con sede legale e domicilio fiscale in Nucleo Industriale 84020 - Palomonte, SA, Italia.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo ed alle etichette.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A06055

Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Ramipril GIT».

Estratto determina n. 648/2024 del 28 ottobre 2024

Le nuove indicazioni terapeutiche del medicinale RAMIPRIL GIT (ramipril):

«Prevenzione cardiovascolare: riduzione della morbilità e mortalità cardiovascolare in pazienti con:

patologie cardiovascolari aterotrombotiche conclamate (pregresse patologie coronariche o ictus, o

patologie vascolari periferiche)

diabete con almeno un fattore di rischio cardiovascolare»

sono rimborsate come segue.

Confezioni:

«5 mg compresse» - 14 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 037785387 (in base 10) - classe di rimborsabilità: A - prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 1,41 - prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 2,64;

«10 mg compresse» - 28 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 037785589 (in base 10) - classe di rimborsabilità: A - prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 3,71 - prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 6,95;

«2,5 mg compresse» - 28 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 037785223 (in base 10) - classe di rimborsabilità: A - prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 1,78 - prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 3,34.

La società, fatte salve le disposizioni in materia di smaltimento scorte, nel rispetto dell'art. 13, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 2019, n. 60, si impegna a mantenere una fornitura costante adeguata al fabbisogno del Servizio sanitario nazionale.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale RAMIPRIL GIT (ramipril) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Autorizzazione delle variazioni

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni interessate dalle modifiche e dei corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla presente determina.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intenda avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 5, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti che scelgano la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A06061

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Integrazione della denominazione di un prodotto in titolo alla società VS Talia S.r.l. nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive.

Si comunica ai sensi del decreto ministeriale 6 febbraio 2018, che con decreto dirigenziale del 7 novembre 2024, per il prodotto, indicato con denominazione e relativo codice MAP nella tabella sottostante, si emana il seguente avviso:

Denominazione	Codice MAP	Nuova Denominazione in Elenco	Avviso
Dynemex Tunnel	1Ab 0291	Dynemex Tunnel o Dynemex Extra	Integrazione alla denominazione in Elenco del Prodotto in titolo alla società VS Italia S.r.l.

Il decreto dirigenziale del 7 novembre 2024 nella stesura completa e l'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 1, comma 1 e comma 2 del citato decreto, sono pubblicati all'indirizzo web: https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/it

24A06056

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO

Appalto 1/2024: procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di Project Management Consulting e verifica progettuale a supporto del Commissario straordinario della Linea 2 della metropolitana automatica di Torino - Ordinanza n. 7 del 29 ottobre 2024.

Con ordinanza n. 7 del 29 ottobre 2024 del Commissario straordinario per la realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Torino, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2023, è stata aggiudicata la procedura di gara telematica aperta, - CUP C71F20000020005 - CIG B240EE2269 - CPV 71330000-0 - 71248000-8 - 71247000-1 - NUTS: ITC11 - Aggiudicazione *ex* art. 17, comma 5 del decreto legislativo n. 36/2023 - indetta ai sensi degli articoli 71 e 153, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni avente a oggetto il servizio di *Project Management Consulting* (PMC) e verifica progettuale finalizzato a supportare il Commissario straordinario nelle procedure di affidamento, di verifica dei progetti e nella successiva gestione dei contratti con gli appaltatori del sistema di segnalamento, degli impianti di sistema connessi, del materiale rotabile e del contratto per l'esecuzione delle opere civili e degli impianti non di sistema della Linea 2 della Metropolitana automatica di Torino, in favore del RTI costituendo tra: Proger S.p.a. (Capogruppo mandataria), con sede legale in Pescara, piazza della Rinascita n. 51, C.F. e P.I. 01024830687, e Rina Consulting S.p.a. (Mandante), con sede legale in Genova, via A. Cecchi n. 6, C.F. e P.I. 03476550102, S.I.I.P. S.r.l. Servizi ingegneria innovativa personalizzati (Mandante), con sede legale in Napoli, via Toledo n. 156, C.F. e P.I. 04429900758, PROGECA S.r.l. (Mandante), con sede legale in Caluso (TO), via San Francesco d'Assisi n. 98, C.F. e P.I. 08519390010, RINA Check S.r.l. (Mandante), con sede legale in Genova, via Corsica n. 12, C.F. e P.I. 01927190999, Bureau Veritas Italia S.p.a. (Mandante), con sede legale in Milano, viale Monza n. 347, C.F. e P.I. 11498640157, con il punteggio complessivo di 93,634/100 punti; con ribasso percentuale offerto pari al 36,708% sull'importo ribassabile come da Modello offerta economica e importo totale pari a euro 15.004.043,25 di cui euro 7.457.442,68 per la parte base ed euro 7.546.600,57 per la parte opzionale.

L'ordinanza è pubblicata in versione integrale sul sito *web* di *Infra*.To, al *link* https://infrato.it/provvedimenti-commissario-metro2/ e sulla piattaforma di telematica di approvvigionamento «Tutto gare», cui si rimanda.

24A06065

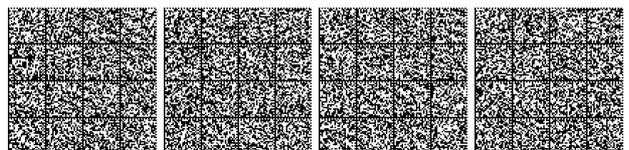
RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto della determina AAM/A.I.C. n. 269/2024 del 28 ottobre 2024 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante «Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano, a base di granisetron "Granem".». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 265 del 12 novembre 2024).

Il titolo dell'estratto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, riportato nel Sommario e alla pagina 35, prima colonna, deve intendersi sostituito dal seguente: «Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di granisetron, "Granem".».

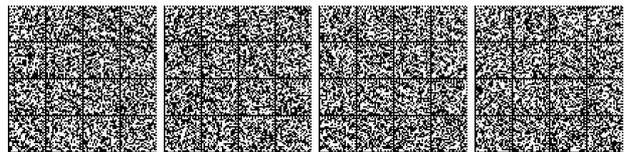
24A06105

Comunicato relativo all'estratto della determina AAM/A.I.C. n. 274 del 25 ottobre 2024 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante «Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano "Lumobry".». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 265 del 12 novembre 2024).

Il titolo dell'estratto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, riportato nel Sommario e alla pagina 33, seconda colonna, deve intendersi sostituito dal seguente: «Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di brimonidina tartrato, "Lumobry".».

24A06106

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

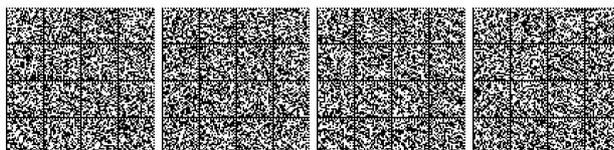
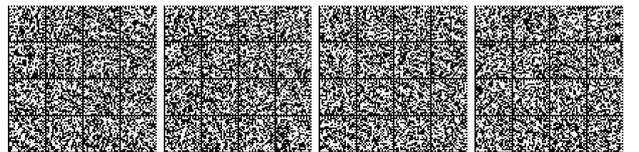
(WI-GU-2024-GU1-269) Roma, 2024 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2024

GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(*di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	**€**	**438,00**
	(*di cui spese di spedizione € 128,52*) *	- semestrale	**€**	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(*di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	**€**	**68,00**
	(*di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	**€**	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:			
	(*di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	**€**	**168,00**
	(*di cui spese di spedizione € 20,63*)*	- semestrale	**€**	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(*di cui spese di spedizione € 15,31*)*	- annuale	**€**	**65,00**
	(*di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	**€**	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(*di cui spese di spedizione € 50,02*)*	- annuale	**€**	**167,00**
	(*di cui spese di spedizione € 25,01*)*	- semestrale	**€**	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(*di cui spese di spedizione € 383,93*)*	- annuale	**€**	**819,00**
	(*di cui spese di spedizione € 191,46*)*	- semestrale	**€**	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(*di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	**€**	**86,72**
(*di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	**€**	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica editoria@ipzs.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	**€**	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	**€**	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.
Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.
Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.
RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C